

Indice

Care Studentesse, cari Studenti	5
PRESENTAZIONE UNIMOL	6
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO.....	7
LE NOSTRE SEDI.....	8
UNIMOL ON LINE	9
ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	11
REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO	14
CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011	14
LE BIBLIOTECHE.....	17
DIRITTO ALLO STUDIO	18
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITA'	20
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	24
IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica	30
SERVIZI AGLI STUDENTI	32
INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI	36
STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.....	39
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	41
FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI.....	46
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	53
Organizzazione	57
Piano di Studio anno accademico 2010 - 2011	61

Offerta Didattica.....	71
Programmi Insegnamenti – I Anno.....	75
Programmi Insegnamenti – II Anno.....	88
Programmi Insegnamenti – III Anno.....	105

Care Studentesse, cari Studenti,

ventotto anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, ma anche e soprattutto con il vostro decisivo contributo in termini di impegno e di partecipazione alla vita accademica.

I dati positivi di Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati testimoniano questo sforzo e il livello di qualità e di eccellenza raggiunto dal nostro Ateneo.

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario. Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire fin da subito parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando notevolmente l'offerta formativa.

Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico, alle palestre di Ateneo al Palazzetto dello Sport inaugurato in occasione dei Campionati Nazionali Universitari ed alle residenze studentesche del Campus di Vazzieri a Campobasso e di Pesche in fase di ultimazione.

La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendono proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Stiamo lavorando ad un grande progetto che è quello di rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche quello di dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale. Un progetto di crescita culturale e di formazione come fattore decisivo di cambiamento, determinante per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

Ed ecco che i punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria ed a un sempre più stretto rapporto con il territorio, il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti. Coordinare e integrare gli sforzi, produrre e attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita e allora, come dice lo slogan di quest'anno, Tre....due..Unimol!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. Le strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, il rapporto numerico ottimale docenti-studenti e le opportunità di formazione ne sono la testimonianza. Oltre 10.500 gli studenti iscritti ne sono la conferma.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e sono in corso di attivazione anche diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato. Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento dello studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire sia una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca che nuove e più efficaci opportunità.

Università degli Studi del Molise

Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso www.unimol.it -tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato

orientamento@unimol.it - tel. 0874 404542 – 0874 404759

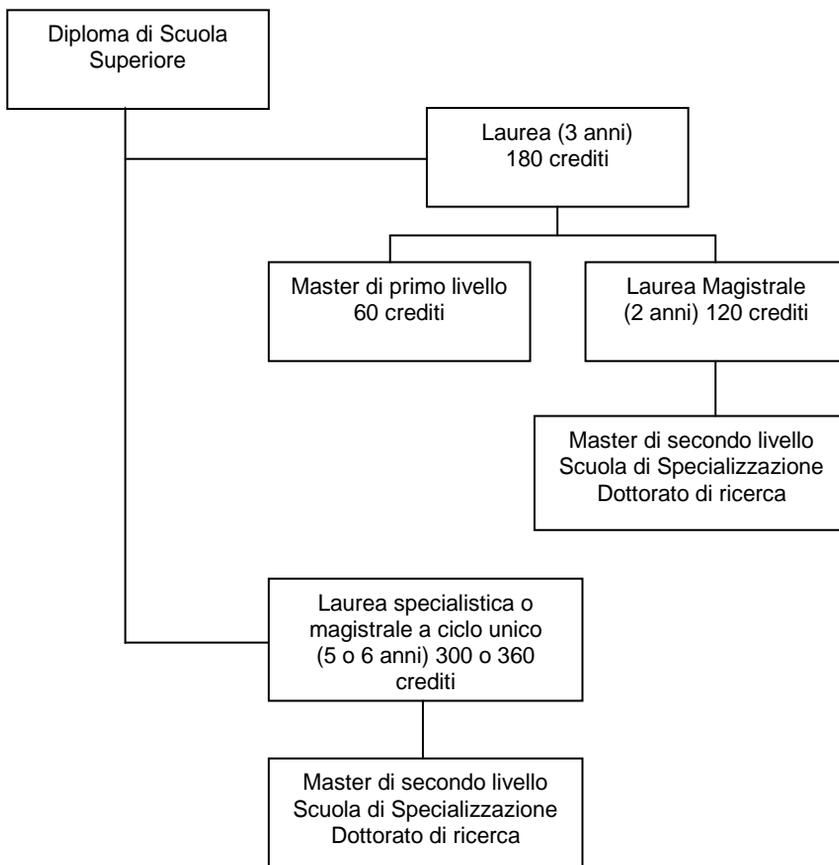
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Via Mazzini, Isernia 86170 -
tel. 0865 478901
Via Duca degli Abruzzi,
Termoli 86039 - Tel.0874 404804

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone Pesche (Is)
86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 –
tel. 0874404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Via Mazzini, Isernia 86170 -
tel. 0865 478901
Via Duca degli Abruzzi, Termoli
Tel.0874 404804

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro “G.A. Colozza”

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail:
segreteria.colozza@unimol.it

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te. Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli. Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (II Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via Mazzini, Isernia)

- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdeskesse3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2010 - 2011

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2010 - 2011 decorrono dal 2° agosto 2010 al 1° ottobre 2010 (fatta eccezione per i corsi per i quali vige il numero programmato).

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2010 - 2011, lo studente dovrà dichiarare - entro il 31 gennaio 2011 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita. Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge.

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono: le Facoltà e i Corsi di Studio.

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Il Consiglio di Corso di Studio

E' l'organo collegiale composto dai professori di ruolo e dai ricercatori che concorrono alla didattica del corso di studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno o più rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studi, coordinato da un Presidente eletto tra i suoi componenti, delibera sulla programmazione e coordinamento didattico, sull'approvazione dei piani di studio, oltre a proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione e disattivazione di insegnamenti e realizzare compiti specifici delegati dalla Facoltà.

I titoli di studio rilasciati dall'Università del Molise comprendono:

- La Laurea
- La Laurea Magistrale
- I diplomi di specializzazione
- I Master di primo e secondo livello
- Il Dottorato di Ricerca

Le Scuole di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario. Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche

norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Master

I Master universitari sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente e aggiornamento professionale successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale che le università possono attivare disciplinandoli nei propri regolamenti didattici di Ateneo.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2010 - 2011

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1° Ottobre 2010 al 30 Settembre 2011. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 1° Ottobre 2010 e termina il 22 Gennaio 2011 e il secondo decorre dal 1° Marzo 2011 e termina il 4 Giugno 2011. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche – Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2010 (lunedì)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2010 (mercoledì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2010 (lunedì) al 6 gennaio 2011 (giovedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 21 aprile 2011 (giovedì) al 27 aprile 2011 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2011 (sabato) Isernia: 19 maggio 2011 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2011 (giovedì) Pesche: 29 settembre 2011 (giovedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2011 (lunedì)
Festa del lavoro:	1° maggio 2011 (domenica)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2011 (giovedì)

Date da ricordare 2° agosto 2010

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento, di cambio di indirizzo e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

1° ottobre 2010

Inizio anno accademico 2010 - 2011.
Inizio attività accademiche - primo semestre.

1° ottobre 2010

Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento da e ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).

22 gennaio 2011

Termine attività accademiche - primo semestre.

31 gennaio 2011

Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Gennaio - febbraio 2011

Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2010-2011).

1° marzo 2011

Inizio attività accademiche - secondo semestre.

4 giugno 2011

Termine attività accademiche - secondo semestre.

30 giugno 2011

Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.

giugno – luglio 2011

Inizio esami sessione estiva.

30 settembre 2011

Fine attività accademiche.

*(fatta eccezione per i corsi per l'accesso ai quali vige il numero programmato, per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora previsti, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati.

Soltanto per la sessione straordinaria saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento dei contributi di mora previsti, anche oltre il termine dei 15 giorni liberi successivi alla scadenza, ma comunque entro il termine di presentazione agli sportelli delle Segreterie Studenti dell'elaborato relativo alla prova finale.

LE BIBLIOTECHE

Sede di Campobasso

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione. Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo online (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche

Aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in via Duca degli Abruzzi, presso la Facoltà di Ingegneria, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per informazioni su servizi e quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2010 - 2011 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, oppure recarsi presso il Settore Diritto allo Studio in via De Sanctis III Edificio Polifunzionale (responsabile dott. Fiore Carpenito tel. 0874/404787-572).

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni e scadenze recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576 Responsabile: dott.ssa Mariacristina Cefaratti e-mail: segreteriastudenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

- Sede Isernia: via Mazzini, Isernia 86170 tel. 0865 478901 e-mail: segreteriastudenti@unimol.it - tel. 0865 4789855 Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segreteria studenti@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700 e-mail: orientamento@unimol.it

IL PLACEMENT UNIVERSITARIO

L'Università attraverso l'ufficio centrale di Placement prevede un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per superare lo scollamento che spesso esiste tra le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le diverse esigenze del sistema produttivo.

Attraverso l'analisi dei principali sbocchi occupazionali, in base al corso di laurea frequentato, si valutano attitudini, potenzialità ed interessi del candidato. Il fine è quello di consentire un veloce inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

L'ufficio è impegnato nelle attività di:

- organizzazione e gestione stage;
- realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo mediante attività di affiancamento e formazione;
- gestione dei rapporti con i soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro;
- colloqui individuali (counseling);
- azione formativa collettiva - come scrivere un curriculum vitae, tecniche e strumenti per la ricerca di lavoro- come presentarsi ad un colloquio di lavoro, sicurezza e salute sul luogo di lavoro, auto imprenditorialità;
- monitoraggio della condizione occupazionale del laureato Unimol.

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416 e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Sanctis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso. e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria; nei paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; nonché la Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri paesi.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti. Le borse sono pubblicizzate con apposito Bando annuale.

Il Settore Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

I corsi di lingue a partire dall'Anno Accademico 2009/2010 si svolgono a cura del Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA).

Gli insegnamenti delle lingue sono articolati secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (articolato a sua volta in A1-A2), un livello intermedio (articolato in B1-B2) e un livello avanzato (articolato in C1-C2).

PERCORSO FORMATIVO PER LA LINGUA INGLESE

In tutti i corsi di studio dell'Ateneo in cui è prevista la conoscenza di una sola lingua, tale lingua è l'inglese.

Per la lingua inglese gli studenti di laurea triennale (d'ora in seguito laurea) dovranno possedere in uscita un livello B1 di General English e in uscita dalle lauree magistrali, a partire dall'anno accademico 2011/2012, un livello B2. Per le lauree magistrali gli esami di lingua si svolgeranno, fino alla coorte di iscritti 2010/2011 compresa, secondo le modalità previste nel piano di studi dell'anno d' immatricolazioni.

Il raggiungimento del livello B1 permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedono per la lingua inglese un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il B1 di General English sia CFU ulteriori di competenze specifiche (chiamate CFU integrativi) legate alle tematiche del corso di studi. I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, verranno indicati a inizio anno accademico e pubblicati sul sito del CLA (alla pagina http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

PERCORSO FORMATIVO PER LA SECONDA LINGUA

Nei piani di studio che prevedono una seconda lingua essa è a scelta dello studente tra gli insegnamenti di lingue attivati presso il CLA.

Anche per la seconda lingua il corso è organizzato secondo i livelli del QCER. Per la seconda lingua i livelli da raggiungere sono: il livello A2 per tedesco e francese, e il livello B1 per spagnolo. Il raggiungimento del livello previsto per ciascuna lingua permette allo studente di acquisire 3 CFU ed il relativo voto, oppure la valutazione di idoneità, secondo quanto stabilito dall'ordinamento didattico.

Per i corsi di studio che prevedano per la seconda lingua un numero di CFU maggiore di 3, l'esame include sia il livello A2 o B1 (come sopra specificato in base alla lingua scelta) sia competenze specifiche legate alle tematiche del corso di studi (chiamate CFU integrativi).

I programmi di tali corsi, sempre erogati a cura del Centro Linguistico, verranno indicati a inizio anno accademico e pubblicati sul sito del CLA (alla pagina http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8444).

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DELLE LINGUE NEI CORSI DI LAUREA: DAL TEST D'INGRESSO ALL'ESAME

Lo studio di una lingua inizia con un test d'ingresso (placement test) volto all'accertamento delle competenze linguistiche in entrata dello studente. Il test consente di attribuire un livello di partenza in base al quale lo studente potrà essere collocato in un gruppo classe di pari competenze e livello.

Il test di ingresso per la lingua inglese necessario per l'accertamento del livello minimo di conoscenze e competenze per l'accesso ai corsi (A2) viene somministrato nella Giornata della Matricola (ottobre 2010).

Gli studenti che abbiano ottenuto nel test il risultato A2, seguiranno regolarmente il corso B1 nel secondo semestre.

Gli studenti che non abbiano ottenuto tale risultato o che siano dei principianti assoluti della lingua inglese, hanno a disposizione un percorso formativo nel primo semestre finalizzato al recupero delle competenze necessarie ad entrare nel corso B1 del secondo semestre. Il percorso di recupero si articola in un primo corso di 20 ore destinato a principianti assoluti e un secondo corso di 40 ore (25 di docenza + 15 di lettorato con madrelingua) destinato a coloro devono potenziare o raggiungere il livello A2. Tali attività di recupero non danno diritto a crediti formativi. Alla fine delle attività di recupero lo studente sosterrà nuovamente il test per certificare il possesso dell'A2. Se la prova dimostrerà il progresso formativo realizzato, lo studente verrà ammesso al corso B1.

Per coloro che non intendano avvalersi del percorso di recupero predisposto dall'Ateneo e scelgano di recuperare autonomamente i debiti formativi di lingue, l'accesso al corso B1 verrà consentito dopo che, sostenendo nuovamente alla fine del primo semestre il test di A2, avranno dimostrato di aver raggiunto tale livello.

In conclusione, la frequenza del corso B1 è subordinata al possesso dell'A2 registrato sul libretto linguistico.

Anche per le altre lingue a inizio del primo semestre viene somministrato un test d'ingresso con finalità analoghe a quelle indicate per la lingua inglese. Il CLA attiva nel primo semestre i corsi di livello inferiore (A1 per tedesco e francese e A2 per spagnolo). Tali corsi non danno diritto a crediti formativi in quanto volti al recupero di competenze pregresse e a preparare lo studente al livello di corso richiesto dal corso di laurea. I corsi che danno diritto a CFU sono erogati nel secondo semestre.

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per la lingua inglese è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Giornata della Matricola: somministrazione del Test d'ingresso obbligatorio e consegna del Libretto Linguistico con annotazione del risultato	Per principianti assoluti, corso di avvicinamento alla lingua inglese di 20 ore (il corso sarà attivato sia a Isernia-Pesche, sia a Termoli sia a	Corsi di livello B1 (della durata di 60 ore) per tutte le lauree;

del test;	Campobasso); Corsi di livello A2 (della durata di 40 ore) in ciascuna sede per colmare debiti formativi degli studenti che non hanno raggiunto il livello A2 nel test di ingresso; Fine corso: test finale per provare il possesso del livello A2;	Per i piani di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche di numero di ore variabili in base al piano di studi; Esami finali dei corsi B1 e di competenze specifiche; Ulteriore somministrazione del test per il livello A2.
-----------	--	--

Riepilogando, la scansione temporale del percorso formativo per le lingue seconde è il seguente:

ottobre	primo semestre	secondo semestre
Somministrazione di un Test d'ingresso obbligatorio e annotazione sul Libretto Linguistico del risultato del test;	Corsi di livello A1 di tedesco e francese e di livello A2 per spagnolo (della durata di 40 ore) per colmare debiti formativi; Febbraio: test finale per i corsi erogati nel primo semestre;	Corsi di livello A2 per francese e tedesco e di livello B1 per spagnolo (della durata di 60 ore); Per i corsi di studio che lo prevedono, corsi di competenze specifiche di numero di ore variabili in base al piano di studi; Esami finali dei corsi erogati nel semestre a giugno e luglio; Ulteriore somministrazione del test per i corsi del primo semestre.

La frequenza dei corsi di lingua è sottoposta alle regolamentazioni definite da ciascun corso di studio.

Libretto Linguistico

Il percorso linguistico di ogni studente a partire dai test di ingresso e per l'intero periodo di formazione universitaria sarà registrato sul Libretto Linguistico rilasciato a cura del Centro Linguistico. Il libretto linguistico non sostituisce il libretto universitario.

Esami

Le **sessioni di esami** per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente, sia sul libretto linguistico, in base al livello QCER).

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali e prevedono una prova scritta, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Per gli studenti che devono acquisire un numero di CFU maggiore di 3 l'esame è unico e include sia le prove del B1 di General English sia la parte relativa alle competenze specifiche.

Gli esami di lingue si prenotano on-line sul sito del CLA (alla pagina http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436).

Per gli esami da 3 CFU (esempio General English) la denominazione è la seguente: nome della lingua, livello, sede di svolgimento dell'esame (cioè Campobasso o Termoli o Isernia-Pesche), esempio: lingua B1 Termoli, lingua francese A2 Isernia-Pesche. Ogni appello prevede una data per lo scritto e una per l'orale (in qualche caso scritto e orale si svolgono nello stesso giorno). Occorre prenotare separatamente sia lo scritto sia l'orale. L'accesso all'orale però è subordinato al superamento della prova scritta.

Per gli esami con un numero di CFU maggiore di 3 occorre prenotare separatamente i 3 CFU generali e i CFU di competenze specifiche (chiamati CFU integrativi). L'esame viene annotato solo alla fine del percorso cioè quando lo studente avrà superato le diverse parti, e il voto corrisponderà alla media dei voti riportati nelle diverse prove.

Gli studenti in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore a quanto previsto dal piano di studi potranno presentare una richiesta di riconoscimento crediti ai fini dell'eventuale esonero parziale o totale.

Maggiori informazioni sul sito del CLA alla pagina:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8448

Avvertenza

Per tutti gli studenti immatricolati prima del 2008-2009 sono assicurate sessioni di esame secondo le modalità previste per ciascuna coorte dal piano di studi al momento dell'immatricolazione. Le commissioni d'esame e i programmi d'esame per gli esami svolti prima del 2008-2009 sono indicati sul sito del CLA e delle Facoltà.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale. E-mail: centrolinguistico@unimol.it

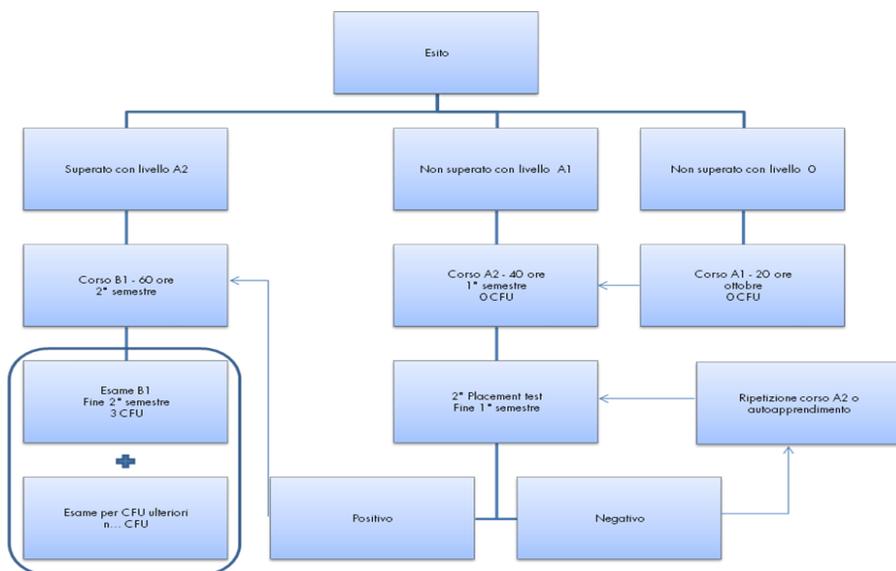
Tel. 0874 404376 oppure 0874 4041

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=8436

Schema percorso formativo per la lingua inglese

PLACEMENT TEST ottobre



IL CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica

L'Università degli Studi del Molise, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009, offre l'opportunità agli studenti immatricolati ai corsi di laurea (triennali o a ciclo unico) di conseguire l'ECDL (Patente Europea del Computer). A tal fine è stato avviato il "Progetto di centralizzazione delle attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione", gestito dal CADRI - Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica, che prevede l'organizzazione delle attività formative nonché la gestione dei previsti esami.

La conoscenza informatica e l'uso del computer sono diventati requisiti fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro e per un'ottimale supporto allo studio.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica l'acquisizione delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma.

Il percorso didattico previsto per l'acquisizione dell'ECDL è articolato nei seguenti moduli:

- Concetti teorici di base delle tecnologie ICT
- Uso del computer e gestione dei file
- Elaborazione testi
- Foglio elettronico
- Database
- Strumenti di presentazione
- Reti informatiche.

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL. Ciascun esame può essere sostenuto singolarmente oppure si possono sostenere più esami in un'unica sessione. I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, la **Skills Card**, sulla quale verranno registrati, di volta in volta, gli esami superati. La validità della skills card è pari a tre anni (tempo utile per sostenere tutti gli esami). Gli esami possono essere sostenuti presso un centro accreditato dall'AICA (**Test Center**) nel rispetto delle condizioni organizzative ed economiche dallo stesso previste.

È possibile sostenere gli esami su software proprietari (Microsoft Windows e Office) o software Open Source (Linux e OpenOffice).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- **l'attribuzione di 3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta ai fini della carriera universitaria il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;
- l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'ECDL per tutti gli immatricolati ad esclusione di quelli iscritti al Corso di Laurea in Informatica che avranno comunque la possibilità di aderire al progetto ed acquisire i 3 CFU come crediti a scelta;

- la gratuità della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa relativamente alla skill card ed ai sette esami previsti; nel caso in cui lo studente non superi un esame dovrà sostenere i costi relativi alla ripetizione dell'esame;
- lo svolgimento delle attività didattiche presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti hanno, inoltre, a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale possono accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite una specifica piattaforma e-learning implementata e gestita dal CADRI.

L'organizzazione delle attività didattiche e delle sessioni di esami viene stabilita sulla base del numero di studenti coinvolti nonché dei vincoli logistici, organizzativi ed amministrativi che caratterizzano le attività.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche nonché la relativa organizzazione temporale viene comunicata agli studenti direttamente una procedura informatica accessibile tramite Internet (<http://cadri.unimol.it/fad/>).

Le prenotazioni o le cancellazioni delle stesse ad un esame possono essere effettuate utilizzando la prevista procedura informatica accessibile tramite Internet.

Ogni prenotazione deve essere effettuata 5 giorni prima della data fissata per l'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente che non si presenta alla sessione d'esame nell'orario previsto sarà considerato assente ingiustificato. L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Per giustificare l'assenza lo studente dovrà produrre idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori del Test Center dell'Ateneo.

Durante lo svolgimento degli esami sono presenti i previsti esaminatori nonché il personale preposto alla gestione tecnico-funzionale delle sessioni.

Gli esami vengono effettuati attraverso l'utilizzo del simulatore ATLAS rilasciato dall'AICA.

Riferimenti

Sede Centrale: Il Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis

86100 Campobasso

Sito web: www.cadri.unimol.it

Tel: 0874 404950

E mail: cadri@unimol.it

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alle Segreterie di Facoltà

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

*** ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza del Settore Diritto allo Studio dell'Università degli Studi del Molise. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare il settore Diritto allo Studio presso il III Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise, tel. 0874 404572 - 0874 404787.

Ente per il diritto allo Studio Universitario (ESU)

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A

tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ISCRIZIONE FUORI CORSO E DECADENZA DAGLI STUDI

Gli studenti che entro gli anni previsti dal piano di studi del Corso di studi di afferenza non riuscissero a portare a termine tutti gli esami e l'esame finale di laurea, potranno iscriversi come studenti "fuori corso" per un numero di anni accademici non superiore a quello di durata curricolare degli studi (tre anni per i corsi di laurea di primo livello, due anni per i corsi di laurea magistrale, quattro anni per i corsi di laurea di vecchio ordinamento). Trascorsi questi ulteriori anni, se non riuscissero a laurearsi entro il mese di luglio dell'anno successivo, saranno dichiarati "decaduti" dagli studi universitari, ai sensi delle delibere del Senato Accademico del 14 maggio 2009 e del 12 novembre 2009. In tal caso essi potranno immatricolarsi ex novo ad un corso di studi attivato (compreso quello di provenienza, ad esclusione dei corsi di studio del vecchio ordinamento) in qualità di studenti in corso (con il riconoscimento dei crediti acquisiti).

SERVIZIO CIVILE

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare istanza alla Segreteria Studenti adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 cfu (giusta delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2010). Se durante tale periodo hanno svolto attività formative specificamente inerenti ai contenuti del corso di laurea, possono altresì richiedere un ulteriore riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera o curricolari fino ad un massimo di ulteriori 9 cfu, a discrezione della struttura didattica competente (Consiglio di Corso di Studi).

ISCRIZIONE IN REGIME DI STUDIO PART-TIME

In virtù dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale (ex. DM 509/99 e 270/04) per i quali continui ad essere erogata attività didattica, possono iscriversi in regime di studio a tempo parziale, se in possesso dei requisiti indicati nel relativo Regolamento, reperibile sul sito dell'ateneo alla pagina: http://serviziweb.unimol.it/unimol/allegati/pagine/6921/Regolamento_studenti_a_tempo_parziale.pdf

ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per

informazioni più dettagliate rivolgersi gli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo corso di laurea, ed è in fase di realizzazione e di completamento la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo nel Campus Universitario di Vazzieri a Campobasso.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi.

L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on-line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.15.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 10 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

Sede Pesche

- In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

- Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e

del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono: atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività.

Inoltre con la sottoscrizione della CUS CARD è possibile avere numerosi vantaggi strettamente connessi allo sport ed al tempo libero.

All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

PALAUNIMOL

La nuova struttura edilizia, fortemente voluta dal Rettore Cannata, mira a promuovere la pratica dell'attività sportiva per tutti gli studenti universitari e consegna agli iscritti dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Benessere un laboratorio didattico e scientifico funzionale alla loro più completa formazione universitaria.

Il PalaUnimol, oltre ad essere destinato al miglioramento del sistema dei servizi per gli studenti, contribuisce a riqualificare l'area urbana, e potrà essere la sede ideale per l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * PalaUnimol
- * Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Volley Campionato Femminile di serie C
- * Atletica leggera
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Classica, Moderna e hip - hop
- * Karate e Ginnastica Motoria
- * Ginnastica Ritmica
- * Tennis
- * Rugby

Corsi palestra di Ateneo

- * Cardio-fitness
- * Aereolatino G.A.G.
- * Yoga
- * Ginnastica posturale
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Fit - boxe
- * Cardio Kombat
- * Step Dance
- * Macumba
- * Jeet kune do – Kali
- * Pilates
- * Balli Caraibici
- * Balli latino – americani
- * Balli di gruppo

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.
- * Campus estivi per bambini

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it – segreteria@cusmolise.it sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 412225 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa tre anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.

- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -

sito internet: www.aegee.it. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -

sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

(STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

UNIDEA

L'associazione studentesca "Unidea" nasce dal e nel mondo universitario nel tentativo di mettere in rete e in comunicazione gli studenti universitari molisani dentro e fuori sede, e stimolare le loro menti a vivere e costruire la proprio terra. L'associazione fonda le sue radici nella sede universitaria di Termoli. L'associazione si prefigge come scopo quello di promuovere un momento di aggregazione di tutta la componente studentesca volendo fornire precise risposte alle esigenze degli studenti per promuovere la condivisione di idee ed esperienze, per instaurare un rapporto di dialogo e cooperazione con i docenti, per concretizzare un forte rapporto tra Università ed Aziende e per sostenere l'intelletto tramite iniziative mirate.

"Il nostro sogno é un mondo in cui tutti i giovani abbiano l'opportunità di essere protagonisti ed esprimere la loro creatività per l'arricchimento culturale e sociale della collettività".

Noi tutti crediamo che sia questo il momento giusto per giovare, in maniera intelligente, della voglia propositiva diffusa tra gli studenti, prospettando un'iniziativa comune di integrazione attraverso attività di diversa natura: culturali, editoriali, ricreative e dunque relazionali. Sede Termoli in via Duca degli Abruzzi

Sito internet: www.unidea.tk - www.associazioneunidea.it

E-mail: unidea2008@alice.it - tel. 3482783644

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

SISM SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA

Il SISM è una associazione no-profit creata da e per gli studenti di medicina. Ci occupiamo di tutte le grosse tematiche sociali di interesse medico. Siamo presenti in 35 Facoltà di Medicina sparse su tutto il territorio. Aderiamo come membro effettivo all'IFMSA (International Federation of Medical Students' Associations), forum di studenti di medicina provenienti da tutto il mondo riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite. Sede: c.da Tappino c/o Unimol Facoltà di Medicina, Campobasso www.campobasso.sism.org/, Tel. 3299785813

AUSF ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI

L'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali) Molise è un'organizzazione apolitical e senza scopo di lucro, fondata nel 2007 da un gruppo di student di Scienze Forestali dell'Università del Molise. L'AUSF Molise si propone di:

- ricercare e diffondere informazioni relative al territorio, in particolare del Molise e delle regioni limitrofe;
- essere luogo di incontro, socializzazione e dialogo tra gli studenti;
- essere punto di riferimento per gli studenti e per i laureati;
- realizzare occasione di educazione, informazione, confronto e diffondere ad ogni livello una corretta cultura ambientale;
- ampliare le possibilità offerte dall'Università di acquisire conoscenze e soprattutto esperienze promuovendo la realizzazione di escursioni, corsi, seminari. Laboratori e la costituzione di relazioni con docenti, istituti, organi universitari, enti pubblici.

L'Associazione è membra dell'AUSF Italia, confederazione delle associazioni universitarie studentesche forestali presenti sul territorio nazionale, e collabora con l'IFSA (International Forestry Student Association). Pur mantenendo un indirizzo legato al corso di studi, l'iscrizione è aperta a tutti.

Email: ausfmolise@gmail.com Tel: Lorenzo Sallustio 3202605920

AUSF Molise via De Sanctis, Facoltà di Agraria (terzo edificio polifunzionale) 86100 Campobasso

FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Denominazione: Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it – Didattica – Facoltà Scienze Umane e Sociali.

Sede di Isernia

Indirizzo: via Mazzini 8, 86170 Isernia.

La Facoltà di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi del Molise è stata istituita il 1° novembre 2003 raccogliendo l'eredità del Centro "Colozza" nell'ambito del quale, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà ha sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'anno accademico 2008/2009 sono stati attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la pro-secuazione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D.M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo, secondo le modalità stabilite dagli organi accademici competenti.

I corsi di studio di nuova formulazione sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L 20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L 1 e L 10) con sede a Isernia

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM 59) con sede a Campobasso.
- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49) con sede a Campobasso (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Economia).

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'anno accademico 2010/2011 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe 14) con sede a Campobasso.
- Scienze dei beni culturali e ambientali (classe 13) con sede a Isernia.
- Beni culturali (classe L 1) con sede a Isernia.
- Lettere (classe 5) con sede a Isernia.

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49), con due indirizzi, con sedi a Isernia e Termoli (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Economia).

Corsi di studio di vecchio ordinamento per i quali nell'anno accademico 2010/2011 sono attivati tutti gli anni di corso:

Corso di Laurea (quattro anni)

Scienze della formazione primaria con sede a Campobasso (Corso di Laurea a numero programmato: 86 posti, di cui 6 riservati a studenti stranieri).

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Dewey – “N”	(primo piano)	80
Aula Euclide – “P”	(primo piano)	80
Aula Tacito – “E”	(secondo piano)	48
Aula Madre Teresa – “Q”	(secondo piano)	80
Aula Cartesio – “R”	(secondo piano)	80
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale

Denominazione		Posti
Aula Kelsen – “180 posti”	(piano terra)	180

Sede di Isernia: via Mazzini 8

Denominazione		Posti
Aula degli Hirpini	(piano terra)	16
Aula dei Caudini	(piano terra)	36
Aula dei Pentri”	(piano terra)	13
Aula dei Carnicini – “Aula Informatica”	(piano terra)	10
Aula Samnium	(piano terra)	48
Aula Bovianum	(primo piano)	98
Aula Larinum	(primo piano)	64
Aula Magna Andrea d’Isernia	(primo piano)	194

Sono Organi della Facoltà:

il Preside (Prof. Paolo Mauriello: mauriello@unimol.it)

il Consiglio così composto:

Alaggio Rosanna

Antinori Aloisio

Barausse Alberto

Bellini Pier Paolo
Bocchini Francesco
Bruni Filippo
Canova Lorenzo
Carrara Eliana
Ciliberto Fulvia Maria
Cobetto Ghiggia Pietro
Costa Gabriele
Costa Vincenzo
Cuozzo Mariassunta
Del Gatto Stefania
Di Palo Giuseppe (rapp. Studenti)
D'Ippolito Fabrizio (rapp. Studenti)
Di Nuoscio Vincenzo
Di Virgilio Francesca
Ebanista Carlo
Ferrucci Fabio (Vice-Presidente)
Fiorentino Giuliana
Gervasoni Marco Angelo
Giaccio Vincenzo
Gili Guido
Giovanardi Stefano
Lanza Maria Rita (rapp. personale tecnico-amm.)
Lazzarini Isabella
Luseroni Giovanni
Maddalena Giovanni
Maggioni Giovanni
Marconi Gilberto
Mauriello Paolo (Presidente)
Meloni Guido
Minelli Antonella
Monceri Flavia
Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Niro Antonietta (rapp. Studenti)
Novi Chavarria Elisa
Palleri De Martinis Agnese (rapp. personale tecnico-amm.)
Patrizi Giorgio
Pinna Giovanna
Pirovano Donato
Ricci Cecilia
Roskopf Carmen Maria
Salvatici Luca
Sani Serena
Scillitani Lorenzo
Soricelli GianlucaSpera Vincenzo
Valente Michaela

Segreteria di Presidenza di Facoltà:

Sede di Campobasso
Carla Cenci: cenci@unimol.it
Tel: 0874 404834
Fax: 0874 94442

Segreterie didattiche:

Sede di Campobasso
Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it
Tel: 0874 404362
Fax: 0874 94442

Agnese Palleri De Martinis: palleri@unimol.it
Tel: 0874 404393

Sede di Isernia
Iolanda Palazzo: palazzo@unimol.it
Tel: 0865 478908
Fax: 0865 421283

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nell'aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in "moduli" ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del "Portale dello Studente", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l'orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche situate nelle sedi di Campobasso e di Isernia, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2010 e terminerà il 30 settembre 2011. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2010 al 22 gennaio 2011 e dal 1° marzo 2011 al 4 giugno 2011 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 1 febbraio 2011 - 28 febbraio 2011 ; 6 giugno 2011 – 22 luglio 2011; settembre 2011 e gennaio 2012 .

Test di ingresso

Per il prossimo anno accademico 2010/2011, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ogni studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2010/2011, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso le sedi della Facoltà. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di

ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Vincenzo Spera: vincenzo.spera@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (differenze tra le diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, ecc.);
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del suo Corso di Laurea.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Prof. Vincenzo Giaccio: giaccio@unimol.it).

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e Tirocini

(Ogni Corso di Laurea dispone di una specifica Commissione Stage e Tirocinio).

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo (tirocinio), in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini.

Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, essendo presenti situazioni assai diversificate. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Facoltà secondo le modalità indicate sul sito

della Facoltà, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisor del tirocinio in servizio presso la Facoltà.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Denominazione, indirizzo e sito web

Scienze della comunicazione

II° Edificio Polifunzionale

Via F. De Sanctis

86100 Campobasso

www.unimol.it

Classe

L-20

Titolo rilasciato

Diploma di laurea in Scienze della comunicazione

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa e nell'individuazione degli sbocchi professionali, in sede istituzionale (Conferenza di Ateneo con le parti sociali) ed in incontri bilaterali, sono stati consultati e acquisiti i pareri di responsabili della Pubblica Amministrazione, del mondo delle imprese, degli ordini e delle associazioni professionali della comunicazione con cui la struttura didattica ha realizzato negli anni collaborazioni per attività formative rivolte agli studenti (tirocini e stage) e progetti di formazione e aggiornamento per i professionisti della comunicazione.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Per l'ammissione al Corso di laurea in Scienze della Comunicazione è richiesto il possesso delle conoscenze acquisibili negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di titolo estero equipollente.

In occasione della Giornata della Matricola, prevista per l'inizio dell'anno accademico (consultare le pagine web del sito del corso di laurea), gli studenti iscritti al 1° anno sosterranno dei test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi, comuni a tutti gli studenti immatricolati dell'Ateneo, volti ad accertare: a) la cultura generale; b) la conoscenza della lingua inglese; c) le competenze informatiche.

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il Quadro europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

In particolare, le prove di ingresso per le lingue (*placement test*) stabiliranno il livello di competenza degli studenti rispetto al livello elementare (A1 e A2). In base all'esito del test, gli studenti saranno indirizzati a frequentare un corso di lingua inglese mediante il quale compensare le eventuali carenze di base, oppure potranno accedere al corso di preparazione per acquisire il livello B1.

Nelle pagine seguenti sono fornite informazioni specifiche riguardanti lo studio delle lingue a Scienze della comunicazione. Ulteriori notizie sono presenti nelle pagine che la presente Guida dedica al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oppure nelle pagine web del Centro stesso.

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione fornisce ai laureati gli strumenti teorici, metodologici e tecnici di una formazione di base e professionale nei diversi settori e discipline della comunicazione.

I laureati in Scienze della Comunicazione disporranno di:

- * conoscenze e capacità di analisi dei contesti socio-economici, politici e culturali che influenzano i processi di comunicazione sociale e il funzionamento delle organizzazioni comunicative nella società contemporanea, con particolare riferimento alla legislazione e alle politiche dell'informazione e della comunicazione;
- * conoscenze e capacità di analisi delle strutture e dei processi della comunicazione nelle loro diverse forme e livelli, dalla comunicazione interpersonale faccia a faccia fino ai sistemi complessi della comunicazione mediata;
- * conoscenze e capacità di uso efficace della lingua italiana e di due lingue dell'Unione Europea, in forma orale e scritta, anche con riferimento ai linguaggi settoriali e specialistici propri delle professioni della comunicazione;
- * conoscenze e capacità di analisi delle logiche, delle forme organizzative, dei linguaggi dei diversi media: stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media informatici;
- * conoscenze e capacità di analisi delle problematiche relative ai diversi campi applicativi della comunicazione pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria;
- * competenze e abilità di gestione delle relazioni con il pubblico (utenti, clienti, cittadini) nelle organizzazioni e amministrazioni pubbliche, private e non profit;
- * competenze e abilità di base necessarie alla ideazione e realizzazione di testi e prodotti relativi a:
 - comunicazione giornalistica (della carta stampata, dei media audiovisivi, dei nuovi media *on line*)
 - prodotti di intrattenimento e *fiction* (copioni, sceneggiature, format, etc)
 - prodotti pubblicitari
 - prodotti per la *media education*

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire (secondo i criteri richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR).

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione in ordine a:

- * le principali prospettive teoriche e di ricerca sulla comunicazione delle diverse discipline: psicologia, sociologia, semiotica, linguistica;
- * elementi di diritto, economia, storia contemporanea, storia dell'arte, filosofia, che gli consentano di saper contestualizzare i processi comunicativi nei più ampi processi storici, sociali e culturali, ma anche offrire contenuti, idee, spunti, cioè una "riserva culturale" a cui attingere per l'ideazione e produzione di testi e prodotti comunicativi (vedi: secondo descrittore);

- * le principali teorie e ricerche empiriche sulla dinamica della comunicazione interpersonale faccia a faccia, con riferimento agli aspetti verbali e non verbali;
- * le teorie e le ricerche empiriche sulla dimensione comunicativa nelle organizzazioni in genere e, in particolare, sulle organizzazioni di produzione e diffusione dell'informazione e della comunicazione (redazioni, uffici comunicazione, etc.), con particolare riferimento alla struttura gerarchica e funzionale e alle relazioni comunicative interne;
- * le teorie e le ricerche empiriche sulle logiche, le forme organizzative e i linguaggi dei diversi media e tecnologie della comunicazione (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, TV, media informatici);
- * le teorie e le ricerche empiriche sulla comunicazione in diversi contesti sociali e istituzionali: comunicazione pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria.

Capacità di valutazione e giudizio

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito autonomia di giudizio in relazione a:

- * capacità di individuare, valutare e trattare dati e informazioni nei diversi campi di applicazione, anche in considerazione della attendibilità e affidabilità delle fonti;
- * capacità di valutazione della qualità dei prodotti e dei testi comunicativi in riferimento ad una serie complessa di parametri di tipo estetico, etico e di mercato;
- * capacità di valutare i contesti e gli ambienti in cui operano i soggetti della comunicazione, con riferimento ai pubblici, alla concorrenza, etc.;
- * capacità di reperimento, analisi e valutazione dei dati sui pubblici della comunicazione e dei media, con particolare riferimento alle tecniche quantitative e qualitative di analisi dell'*audience* e della *readership*, e all'analisi dei consumi culturali;
- * capacità di valutazione delle opzioni legate alla deontologia professionale e al principio di responsabilità nella comunicazione, con particolare riferimento:
 - ai contenuti della comunicazione secondo lo specifico ambito comunicativo (ad esempio nell'informazione giornalistica: i criteri della attendibilità, completezza, verificabilità, etc.);
 - alla tutela del diritto all'informazione completa e trasparente (di cittadini, utenti, clienti, etc.);
 - al rispetto del diritto alla riservatezza e alla *privacy*;
 - alla tutela dei soggetti deboli.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito le seguenti abilità comunicative:

- * capacità di rivolgersi a pubblici specializzati di professionisti ed operatori dell'informazione e della comunicazione e pubblici non specializzati attraverso una pluralità di modalità espressive:

- * capacità di comunicazione in pubblico, con adeguata consapevolezza degli aspetti verbali e non verbali e capacità di comprendere le caratteristiche della situazione comunicativa;
- * capacità di uso competente ed efficace, in forma orale e scritta della lingua italiana, della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione europea;
- * capacità di usare in modo competente i linguaggi settoriali e specialistici, unitamente alla capacità di semplificazione di tali linguaggi (comunicazione giornalistica, comunicazione pubblica, etc.);
- * capacità di base relative ai metodi e alle tecniche di produzione di testi audiovisivi e multi-mediali;
- * capacità di utilizzare i principali programmi informatici di scrittura ed esposizione di dati e immagini (word, excel, powerpoint);
- * capacità di scrittura ed elaborazione di testi su web.

Per ciò che riguarda la comunicazione orale e scritta, nelle loro diverse forme, il laureato avrà acquisito la capacità di usare correttamente ed efficacemente la lingua italiana e due lingue dell'Unione europea.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà sviluppato le seguenti capacità di apprendimento:

- * acquisizione delle capacità di lettura attiva di testi scientifici;
- * acquisizione di un metodo di studio che conduca allo sviluppo e alla valorizzazione delle capacità logiche, di analisi, di sintesi e critiche, con particolare riferimento alle scienze della comunicazione;
- * acquisizione di modalità di gestione dei tempi di preparazione e delle situazioni di stress e ansietà connesse allo svolgimento delle prove di esame;
- * capacità di apprendimento ed applicazione creativa di metodologie di analisi e di ricerca empirica per l'analisi della comunicazione e dei media (testi e prodotti, processi, pubblici, consumi, etc.) con riferimento alle situazioni concrete ed ai mutamenti organizzativi e tecnologici;
- * capacità di apprendere metodologie di analisi e di soluzione di problemi (*problem analysis* e *problem solving*) con particolare riferimento alle situazioni e ai problemi organizzativi;
- * apprendimento delle capacità di analisi e valutazione delle situazioni interattive al fine di valorizzare le occasioni di cooperazione e di limitare incomprensioni e conflitti;
- * capacità di auto-valutazione delle proprie competenze, capacità e attitudini, anche in relazione alla scelta dei percorsi formativi futuri e degli ambiti lavorativi più idonei (auto-orientamento);
- * capacità di apprendere ad apprendere secondo le esigenze di contesti sociali e tecnologici in rapido mutamento.

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea

Prof. Fabio Ferrucci

Tel. 0874/404.472 – E-mail: ferrucci@unimol.it

Vice-Presidente del Corso di Laurea

Prof. Lorenzo Scillitani

Tel. 0874/404407 – E-mail: lorenzo.scillitani@unimol.it

Coordinatore Orientamento e tutorato

Prof. Pierpaolo Bellini

Tel. 0874/404287 – E-mail: pierpaolo.bellini@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo., Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.);
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico, ogni studente potrà prendere visione del nominativo del docente Tutor assegnato, mediante l'apposito sistema di ricerca operante nel link *Tutorato* della pagina web del Corso di Laurea..

Coordinatore Attività internazionali

Prof. Giovanni Maddalena

Tel. 0874/404.472 – E-mail: giovanni.maddalena@unimol.it

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (*Lifelong Learning Programme*) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso. La partecipazione a tale programma consente di affrontare gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio Paese, e di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Segreteria didattica

Maria Rita Lanza - Tel. 0874/404.362 – E-mail: mrlanza@unimol.it

Maria Agnese Palleri - Tel. 0874/404.393 – E-mail: palleri@unimol.it

Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Scienze della comunicazione disporrà di una solida base di conoscenze per accedere alle lauree magistrali dell'area comunicativa, con particolare riferimento alla comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicitaria (LM59).

Il titolo di laurea triennale e le competenze acquisite nel corso degli studi possono favorire l'inserimento nel tirocinio professionale retribuito presso le redazioni giornalistiche o l'ammissione alle scuole o ai master universitari che permettono di conseguire il titolo di giornalista professionista.

Profili e sbocchi professionali

I laureati in Scienze della comunicazione svolgeranno attività professionali in qualità di autori, operatori, esperti, analisti della comunicazione con riferimento all'ideazione e alla realizzazione di testi, prodotti ed eventi comunicativi e alle funzioni di comunicazione interna ed esterna di organizzazioni pubbliche, private e non profit. Tra i principali profili professionali cui è finalizzato il percorso formativo, si segnalano:

- **Addetto alle relazioni con il pubblico:** si occupa delle attività di comunicazione in uffici relazioni con il pubblico (URP) di ministeri, enti locali, enti pubblici territoriali, Camere di commercio, ASL, Università, etc. e in altre strutture di comunicazione quali sportelli polifunzionali, reti civiche, sportelli del cittadino, etc. Informa, orienta e fornisce chiarimenti ai cittadini e agli utenti per ciò che riguarda atti, provvedimenti, servizi ed opportunità forniti dall'amministrazione pubblica e raccoglie notizie e informazioni sulle esigenze dei cittadini e sulle richieste nei confronti delle amministrazioni e dei servizi pubblici. Può operare, con le stesse competenze e funzioni, anche presso organizzazioni non profit.
- **Addetto ufficio stampa:** si occupa di selezionare, confezionare e indirizzare comunicazioni di un ente, un'amministrazione o una azienda verso i mezzi di informazione e di tenere le relazioni con testate giornalistiche ed informative di varia natura (quotidiani, riviste, radio-televisioni). Può impiegarsi presso agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni o come dipendente presso enti pubblici, amministrazioni pubbliche e private, aziende.
Giornalista (della carta stampata, dei media audiovisivi, dei media *on line*): raccoglie, seleziona e confeziona notizie per la carta stampata, i mezzi di informazione audiovisivi, i media on line. Può trovare impiego presso - o collaborare con - agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, radio-televisioni pubbliche e private, giornali elettronici.
- **Comunicatore d'impresa:** si occupa della comunicazione interna, tra le diverse strutture e funzioni aziendali, nonché della comunicazione rivolta ai diversi pubblici esterni. Può operare in studi privati o società specializzate o come dipendente di grandi e medie aziende di produzione e servizi.
- **Organizzatore di eventi:** opera nell'ambito della ideazione e organizzazione di manifestazioni, convegni, mostre, eventi culturali, etc., in società specializzate o presso amministrazioni e aziende.
- **Redattore editoriale:** partecipa alla realizzazione di un prodotto editoriale in tutte le sue fasi, sia con un profilo tradizionale, cioè legato ai processi di stampa cartacea, sia con un profilo innovativo, cioè legato alle nuove tecnologie della comunicazione, con la realizzazione di prodotti editoriali audiovisivi ed informatici e per l'editoria *on line*. Può impiegarsi presso società di servizi editoriali o presso case editrici, giornali quotidiani.
- **Redattore di testi per il cinema, la radio e la televisione:** autore e/o

sceneggiatore che svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per la *fiction* cinematografica e televisiva e per programmi radiofonici e televisivi di intrattenimento.

- **Operatore della comunicazione audiovisiva:** comprende un insieme di figure che collaborano alle diverse fasi della realizzazione dei prodotti audiovisivi, contando in particolar modo su competenze relative alla comunicazione visiva e alle tecniche di ripresa e montaggio.
- **Creatore e redattore di testi pubblicitari:** figure professionali attive nel settore della comunicazione pubblicitaria che operano nella ideazione e realizzazione di testi e messaggi pubblicitari secondo le esigenze dei diversi clienti e committenti, utilizzando diversi media.
- **Media educator:** formatore con conoscenze specialistiche sui media (cinema, TV, internet) che realizza o collabora alla realizzazione di prodotti medialti per la formazione/educazione e opera nella formazione e nell'orientamento degli studenti (in ambito scolastico) o di altre categorie di utenti ad un uso critico e competente dei media.

Previsione dell'utenza sostenibile: 300

Articolazione in curricula

Curriculum unico

Piano di studi

Il piano di studi di Scienze della Comunicazione è dato dall'insieme delle attività formative previste nei 3 anni di durata del Corso di laurea e riferito agli studenti immatricolati in un dato anno accademico. Il piano di studi si articola in insegnamenti, laboratori, attività formative a scelta dello studente e prova finale, per un totale complessivo di 180 crediti.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro studente (esso comprende lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). Ad esempio, un insegnamento di 9 crediti sta ad indicare che il lavoro richiesto allo studente per l'acquisizione dei contenuti di tale insegnamento viene stimato mediamente in 225 ore di lavoro studente, 54 delle quali sono rappresentate dalle ore di lezione in aula e le restanti 171 di studio individuale.

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (L 20)

Immatricolati a.a. 2010-2011

I ANNO

	INSEGNAMENTO	CFU	AMBITO
M-FIL/02	Metodologia delle scienze sociali	9	C
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9	B
SPS/08	Sociologia della comunicazione	9	B
L-LIN/01	Linguistica generale		
M-STO/04	Storia contemporanea	9	B
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	9	AI
INF/01	Informatica I° modulo ECDL II° modulo Informatica per il web	3 3	AA
	Crediti	60	

II ANNO

	INSEGNAMENTO	CFU	AMBITO
SPS/01	Filosofia politica	9	C
M-PSI/05	Psicologia delle comunicazioni sociali	9	C
SPS/08	Sociologia delle comunicazioni di massa	9	C
SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione giornalistica (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Teoria e tecniche della comunicazione radiotelevisiva (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media (1 a scelta su 3)	6	C
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e diritto della comunicazione	9	C
SECS-P/02	Politica economica	6	C
SECS-P/08	Economia e gestione della comunicazione aziendale	6	C
L-LIN/12	Lingua inglese (livello B1)	6	AA
	Crediti	60	

III ANNO

	INSEGNAMENTO	CFU	AMBITO
L-LIN/04	Lingua francese (livello A2) (1 a scelta su 3)	6	AA
L-LIN/07	Lingua spagnola (livello B1) (1 a scelta su 3)	6	AA
L-LIN/14	Lingua tedesca (livello A2) (1 a scelta su 3)	6	AA
IUS/20	Diritti dell'uomo e globalizzazione	9	AI
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	6	C
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	AI
SPS/08	Comunicazione politica (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Comunicazione pubblica (1 a scelta su 3)	6	C
SPS/08	Comunicazione pubblicitaria (1 a scelta su 3)	6	C

SPS/08	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di scrittura giornalistica (3 a scelta su 9)	9	AA
L-ART/06	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di costruzione della notizia (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di media education (3 a scelta su 9)	9	AA
M-PED/03	Laboratorio di e-learning (3 a scelta su 9)	9	AA
M-STO/08	Laboratorio di editing (3 a scelta su 9)	9	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione scientifica (3 a scelta su 9)	9	AA
	A scelta dello studente	12	SS
	Prova finale	6	PF
	Crediti	60	

Legenda

B	Base
C	Caratterizzanti
AI	Affini o integrativi
AA	Altre Attività
SS	Scelta studente
PF	Prova finale

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Il Corso di studio non prevede nessun vincolo formale di propedeuticità. Ciò significa che per sostenere l'esame di un insegnamento previsto in un determinato anno del piano di studi non è necessario aver sostenuto in precedenza altri esami. Tuttavia, la distribuzione delle attività formative nei diversi anni di corso segue un ordine logico.

Corso di lingua italiana per lo studio

All'inizio dell'anno accademico, gli studenti iscritti al 1° anno sosterranno una prova di ingresso obbligatoria di conoscenza della lingua italiana. La prova consiste in un test scritto. Gli esiti della prova saranno comunicati agli studenti con l'indicazione del loro livello di competenza linguistica. Qualora dalla prova d'ingresso risultasse una conoscenza inadeguata, lo studente dovrà seguire un pre-corso, a carattere laboratoriale, finalizzato a consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità pratiche utili alla lettura e comprensione di saggi scientifici e alla stesura di testi scritti.

Il corso si svolgerà nel mese di ottobre e prevederà una prova finale di verifica delle conoscenze acquisite. La valutazione del test in uscita verrà comunicata singolarmente a ciascuno studente. Gli studenti saranno informati sul luogo, sugli orari e sulle modalità di svolgimento della prova d'ingresso e del pre-corso mediante il sito web del Corso di Laurea.

Informatica

L'insegnamento di informatica è articolato in due parti di 3 CFU ciascuna.

Informatica di base

Lo studente acquisirà 3 CFU sostenendo gli esami previsti per la patente ECDL (*European Computer Driving Licence*), la Patente Europea del Computer. L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale. Essa certifica il possesso delle conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete), svolgendo tutte le attività che possono essere richieste in un'azienda o necessarie per un lavoro individuale. L'ECDL è inoltre un titolo valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi statali per il pubblico impiego.

La patente (**ECDL Full**) viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami, di cui uno teorico e sei pratici, corrispondenti ai 7 moduli in cui è strutturato il programma dell'ECDL: Concetti di base dell'ICT; 2. Uso del computer e gestione dei file; 3. Elaborazione testi; 4. Fogli elettronici; 5. Uso delle basi di dati; 6. Strumenti di presentazione; 7. Navigazione e comunicazione in rete.

Ciascun esame può essere sostenuto separatamente in un arco di tempo massimo di 3 anni, ma si può anche decidere di sostenere tutte le prove in un'unica sessione d'esame.

Per sostenere l'esame il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card**, sulla quale saranno registrati i diversi esami man mano che saranno superati. Gli esami vengono effettuati presso i Test Center dell'Ateneo attraverso l'utilizzo di un sistema gestito dall'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA).

Il progetto promosso dall'Università degli Studi del Molise stabilisce quanto segue:

- l'**attribuzione** di **3 CFU** alla certificazione ECDL, che comporta, ai fini della carriera universitaria, il conseguimento di un'abilità informatica **senza attribuzione di voto**;
- l'**obbligatorietà** dell'acquisizione dell'ECDL FULL per tutti gli immatricolati;
- la **gratuità** della partecipazione degli immatricolati all'iniziativa salvo i costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati;
- lo **svolgimento delle attività didattiche** presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Il percorso formativo previsto per l'acquisizione della patente europea prevede **30 ore di attività** articolate come segue:

- 15 ore di lezioni frontali
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali ed al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti durante le attività effettuate tramite la piattaforma *e-learning*.

Gli studenti sono tenuti a prenotare e sostenere gli esami esclusivamente all'interno del Test Center di riferimento loro assegnato in base alla Facoltà di appartenenza.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione accedendo ad un servizio web appositamente predisposto. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di prenotazione permette di scegliere l'orario, la data e la sede d'esame. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto, altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi.

Per giustificare l'assenza lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Informatica per il web

I restanti 3 CFU saranno conseguiti al termine delle 18 ore di insegnamento di informatica per il web, che fornirà agli studenti di Scienze della comunicazione competenze specifiche per utilizzare al meglio le risorse presenti in rete.

L'attribuzione dei 6 CFU, con una valutazione di idoneità, avverrà dopo che lo studente avrà conseguito l'ECDL e superata la prova prevista dall'insegnamento di informatica per il web. Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL, potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita domanda. In questo caso lo studente frequenterà soltanto l'informatica per il web e sosterrà la prova finale.

Le attività formative sono gestite dal Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica (CADRI), che renderà note le modalità di fruizione della didattica e per

ottenere l'ECDL mediante le proprie pagine web. I contenuti di informatica per il web sono invece consultabili nell'apposita pagina del Portale dello Studente.

Insegnamenti di lingua straniera

Il piano di studi prevede che lo studente sostenga due esami di lingua: la lingua inglese come lingua obbligatoria, e una seconda lingua a scelta tra: francese, spagnolo e tedesco.

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

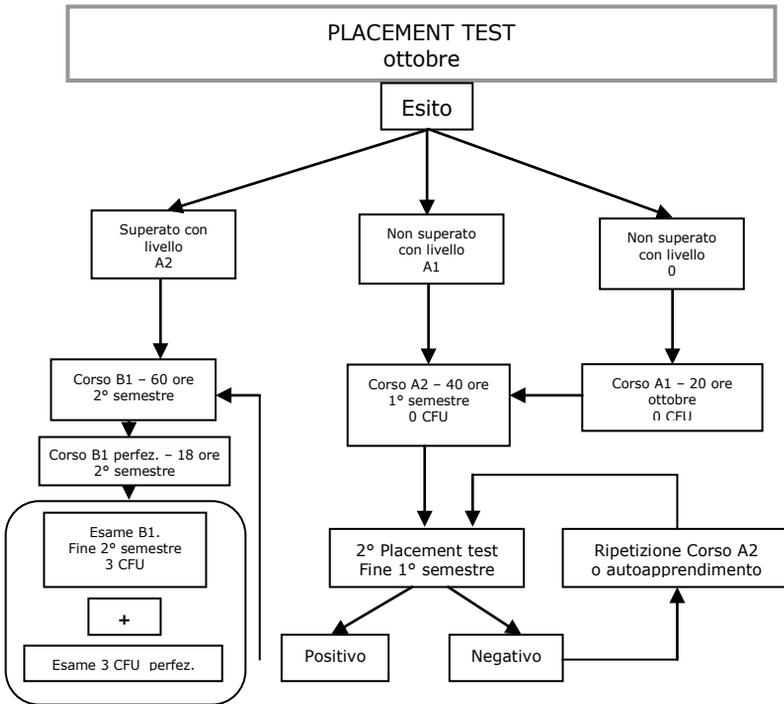
Ai fini della laurea in Scienze della comunicazione lo studente deve conseguire una preparazione linguistica almeno pari al livello B1 per la lingua inglese obbligatoria, e - per la lingua a scelta - al livello B1 se si tratta dello spagnolo oppure A2 per il francese o il tedesco.

Lingua inglese obbligatoria

Per quanto riguarda la lingua inglese, prima dell'inizio dell'a.a. si effettuerà un *placement test*, per stabilire il livello di competenza degli studenti rispetto al livello elementare (A1 e A2).

In base all'esito del test, lo studente sarà indirizzato a frequentare un apposito corso di lingua inglese (vedi schema seguente):

- se il test sarà superato, lo studente potrà frequentare il corso di lingua inglese B1. Tale corso, insegnato nel secondo semestre, si articola in due parti: 3 CFU per conseguire il livello B1 e 3 CFU di didattica finalizzata a perfezionare l'utilizzo delle competenze linguistiche nel campo della comunicazione per un totale di 78 ore.



- Nel caso in cui il *placement test* non venga superato si individuano due casi:

a) lo studente è del tutto privo di conoscenze pregresse: in tal caso ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A1 (della durata di 20 ore) e un corso di livello A2 (della durata di 40 ore) che non prevedono l'attribuzione di crediti. Al termine del corso A2, lo studente sosterrà nuovamente un *placement test* e verrà ammesso al corso B1 se dimostrerà il raggiungimento del livello A2;

b) lo studente risulta possedere al *placement test* competenze equivalenti al livello A1: pertanto ha l'opportunità di frequentare nel primo semestre un corso di livello A2 (della durata di 40 ore). Anche in questo caso l'ammissione al corso B1 è subordinata al superamento con un livello A2 di un secondo *placement test*.

Sia nel caso a) sia nel caso b) lo studente che, al termine del primo semestre, non avrà dimostrato di possedere il livello A2 può ripetere il corso A2 (l'anno successivo), oppure passare a forme autonome di autoapprendimento. In ogni caso, per essere ammesso al corso per il livello B1 lo studente dovrà superare il *placement test* con il livello A2.

Seconda lingua scelta dallo studente

All'inizio dell'anno accademico il Centro Linguistico di Ateneo effettuerà dei *placement test* obbligatori per la seconda lingua che lo studente intende scegliere (francese, spagnolo e tedesco). Le date del *placement test* potranno essere consultate sulle pagine web del CLA.

In base all'esito, lo studente avrà la possibilità di frequentare il corso corrispondente alle abilità di cui è in possesso, in vista della preparazione dell'esame.

- se al *placement test* lo studente dimostra di possedere un livello di competenza linguistica A1, potrà partecipare direttamente al corso A2 per la lingua francese e tedesca; se dimostra di possedere il livello A2 per la lingua spagnola, accederà al corso B1. I corsi saranno della durata di 60 ore, ai quali si aggiunge un modulo di 18 ore per perfezionare l'utilizzo della lingua in ambito comunicativo. Al termine dei corsi, per entrambe le parti dell'esame, lo studente potrà sostenere la relativa prova.

- se lo studente risulta privo di conoscenze pregresse, gli sarà offerta l'opportunità di frequentare un corso di livello A1 (della durata di 40 ore) per la lingua francese e tedesca e A2 per la lingua spagnola (anch'esso della durata di 40 ore). I corsi si svolgeranno nel 1° semestre e non prevedono l'attribuzione di crediti. Terminati i corsi A1 o A2, lo studente sosterrà nuovamente un *placement test*. Se il test sarà superato, lo studente potrà frequentare il corso per conseguire il livello A2 (per il francese e il tedesco) e B1 (per lo spagnolo). Tali corsi si svolgono nel 2° semestre.

Modalità di esame

Le sessioni di esame per tutti i corsi di lingua si svolgeranno due volte all'anno per un totale di 4 appelli. Gli esami verranno registrati sia sul libretto universitario (in base ai CFU previsti dallo specifico corso di studi dello studente) sia sul libretto linguistico (in base al livello del QCER).

Gli esami riguardano le 4 abilità (ascolto, conversazione, lettura, produzione scritta) e le conoscenze grammaticali.

L'attribuzione dei 6 CFU sarà effettuata quando lo studente avrà superato le due parti, scritta e orale, dell'esame e il voto corrisponderà alla media dei voti riportati

nelle prove. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per accedere alla prova orale. Il contenuto di quest'ultima consentirà la verifica delle competenze previste dal livello B1 (inglese e spagnolo) dal livello A2 (francese e tedesco), nonché della capacità di utilizzo delle lingue con riferimento al campo specifico della comunicazione.

Il superamento della prova di lingua inglese e della seconda lingua a scelta viene annotata nella carriera dello studente con la votazione, conseguita e calcolata come sopra.

Gli esami di lingue si prenotano direttamente sulla pagina web del CLA con l'utilizzare come cognome la parola "Lingue". Gli esami sono elencati nella prima pagina dell'aula virtuale.

Programmi dei corsi

Per quanto concerne i programmi dei corsi di lingua, i periodi, gli orari di svolgimento e le modalità didattiche, nonché le date degli esami, gli studenti debbono fare riferimento alle informazioni fornite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) mediante le apposite pagine web.

Riconoscimento crediti

Qualora lo studente avesse sostenuto e superato esami di lingua in precedenti percorsi universitari, oppure fosse in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore, può chiederne il riconoscimento presentando apposita domanda presso la Segreteria studenti.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del sito del CLA:

Esami a scelta dello studente

Il piano di studi prevede, al 3° anno, che lo studente possa acquisire fino ad un massimo di 12 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi, sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo. Essa deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai Corsi di studio triennali e, in secondo luogo, è subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi in Scienze della Comunicazione, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D: M: 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono esclusi dalla scelta:

- A) insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento
- B) insegnamenti previsti nel piano di studi di corsi di laurea magistrali.

Per gli esami a scelta è prevista l'attribuzione di una votazione, a meno che lo studente non opti per i laboratori. In questo caso il loro superamento sarà certificato mediante una idoneità.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti
Non previste

Esami e modalità di valutazione

Al termine delle attività formative gli studenti saranno sottoposti alle seguenti modalità di valutazione:

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali
- * presentazione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo
- * ideazione e realizzazione di testi e prodotti scritti, audiovisivi e informatici individuali o di gruppo.

Eventuale tirocinio

Non previsto

Sito web del Corso di studio

Ulteriori informazioni riguardanti gli aspetti organizzativi, i servizi, le attività didattiche, le iniziative scientifiche e culturali e il funzionamento del Corso di studi sono consultabili nel relativo sito web.

Nome del responsabile dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, etc.)

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

NB: gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze della comunicazione in base al vecchio ordinamento – contrassegnato con la sigla L20 – possono consultare le informazioni relative all'offerta formativa che li riguarda sulle pagine web del corso di laurea.

Prova finale

Lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e, comunque almeno tre mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione della tesi di laurea, firmata dal relatore, in una delle materie di cui ha sostenuto l'esame. I tre mesi iniziano a decorrere dalla presentazione della domanda alla Segreteria didattica di Facoltà.

La prova consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento che si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (corsi di insegnamento, laboratori ed altre attività formative). Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente ad un numero di 6 CFU.

Sedute di laurea

27 luglio 2011

27 ottobre 2011

15 dicembre 2011

19 aprile 2012

Offerta Didattica

Corso di Studi: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

1° anno, coorte 2010/2011	SSD	CFU	ORE
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO		9.0	
Filosofia della comunicazione e del linguaggio (Giovanni MADDALENA)	M-FIL/01	9.0	54
INFORMATICA		6.0	
ECDL (CADRI)	INF/01	3.0	
Informatica per il web (Angelo IANNAZZIO)	INF/01	3.0	18
LINGUISTICA GENERALE		9.0	
Linguistica generale (Giuliana FIORENTINO)	L-LIN/01	9.0	54
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI		9.0	
Metodologia delle scienze sociali (Vincenzo DI NUOSCIO)	M-FIL/02	9.0	54
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI		9.0	
Sociologia dei processi culturali (Fabio FERRUCCI)	SPS/08	9.0	54
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE		9.0	
Sociologia della comunicazione (Pier Paolo BELLINI)	SPS/08	9.0	54
STORIA CONTEMPORANEA		9.0	
Storia contemporanea (Marco GERVASONI)	M-STO/04	9.0	54
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	

2° anno, coorte 2009/2010	SSD	CFU	ORE
FILOSOFIA POLITICA		9.0	
Filosofia politica (Flavia MONCERI)	SPS/01	9.0	54
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI		9.0	
Psicologia delle comunicazioni sociali (Valeria PIRAS)	M-PSI/05	9.0	54
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE		9.0	
Istituzioni di diritto pubblico e diritto della comunicazione (Francesco BOCCHINI)	IUS/06	9.0	54
POLITICA ECONOMICA		6.0	
Politica economica (Luca SALVATICI)	SECS-P/02	6.0	36
ECONOMIA E GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE		6.0	
Economia e gestione della comunicazione aziendale (Stefania DEL GATTO)	SECS-P/08	6.0	36
SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA		9.0	
Sociologia delle comunicazioni di massa (Guido GILI)	SPS/08	9.0	54
LINGUA INGLESE		6.0	
Lingua inglese (Centro Linguistico di Ateneo)	L-LIN/12	6.0	36
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU TRE:		6.0	
Teoria e tecniche dei nuovi media (Ivo Stefano GERMANO)	SPS/08	6.0	36
Teoria e tecniche della comunicazione giornalistica (Ivo Stefano GERMANO)	SPS/08	6.0	36
Teoria e tecniche della comunicazione radiotelevisiva (Giorgio TONELLI)	SPS/08	6.0	36
Totale CFU 2° anno di corso		60.0	

3° anno, coorte 2008/2009	SSD	CFU	ORE
A SCELTA DELLO STUDENTE		12.0	
A scelta dello studente		12.0	
UNA LINGUA A SCELTA SU TRE		6.0	
LINGUA FRANCESE			
Lingua francese (livello A2) (Centro Linguistico di Ateneo)	L-LIN/04	6.0	36
LINGUA SPAGNOLA		6.0	
Lingua spagnola (livello B1) (Centro Linguistico di Ateneo)	L-LIN/07	6.0	36
LINGUA TEDESCA		6.0	
Lingua tedesca (livello A2) (Centro Linguistico di Ateneo)	L-LIN/14	6.0	36
DIRITTI DELL'UOMO		9.0	
Diritti dell'uomo e globalizzazione (Lorenzo SCILLITANI)	IUS/20	9.0	54
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		6.0	
Organizzazione aziendale (Francesca DI VIRGILIO)	SECS-P/10	6.0	36
UN INSEGNAMENTO A SCELTA SU TRE		6.0	
Comunicazione politica (da definire)	SPS/08	6.0	36
Comunicazione pubblica (da definire)	SPS/08	6.0	36
Comunicazione pubblicitaria (da definire)	SPS/08	6.0	36
TRE LABORATORI A SCELTA SU NOVE		27.0	
Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario (da definire)	SPS/08	9.0	54
Laboratorio di scrittura giornalistica (Gabriele PACI)	SPS/08	9.0	54
Laboratorio di scrittura di fiction televisiva (Fabrizio LUCHERINI)	L-ART/06	9.0	54
Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi (Fabio POGGIALI)	SPS/08	9.0	54
Laboratorio di costruzione della notizia (da definire)	SPS/08	9.0	54
Laboratorio di media education (Ivo Stefano GERMANO)	SPS/08	9.0	54

Laboratorio di e-learning (Filippo BRUNI)	M-PED/03	9.0	54
Laboratorio di editing (da definire)	M-STO/08	9.0	54
Laboratorio di comunicazione scientifica (da definire)	SPS/08	9.0	54
Prova finale		6.0	
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA		6.0	
Storia dell'arte contemporanea (Lorenzo CANOVA)	L-ART/03	6.0	36
Totale CFU 3° anno di corso		60.0	

Programmi Insegnamenti – I Anno

A.A. 2010/2011	
Docente	Enzo Di Nuoscio
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Metodologia delle Scienze Sociali
CFU	6
Obiettivi	
<p>Fornire agli studenti una conoscenza di base delle principali problematiche di epistemologia generale e di metodologia delle scienze sociali. Tali tematiche verranno trattate in costante riferimento alla storia della scienza.</p>	
Programma	
<p>1. Il problema dell'induzione. 2. Critiche alle teorie osservativistiche. 3. Problemi-teorie-critiche. 4 Asimmetria logica tra <i>Modus tollens</i> e <i>Modus ponens</i>. 5. Il caso, l'immaginazione e la fantasia nella scoperta scientifica. 6. Epistemologia e didattica dell'errore. 7. Differenze epistemologiche tra problemi ed esercizi. 8. Teoria semantica della verità (A. Tarski). 9. Interconnessioni storiche, logiche e metodologiche tra teorie scientifiche e teorie metafisiche. 10. Epistemologia ed ermeneutica. 11. Teoria unificata del metodo: il modello Popper-Hempel e la sua applicazione nelle scienze naturali e nelle scienze storico-sociali. 12. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica. 13. La “conoscenza per tracce”: la logica dell'abduzione. 14 Leggi e modelli nella spiegazione scientifica. 15. Epistemologia della previsione scientifica. 16. I fatti della scienza come “costrutti teorici”. 17. La storiografia come conoscenza ermeneutica. 18. L'oggettività nelle scienze sociali 19. Individualismo e collettivismo nelle scienze sociali. 20. La teoria della razionalità e la spiegazione dell'azione umana 21. Le conseguenze inintenzionali: la spiegazione “a mano invisibile”. 22. La “legge di Hume”: la non fondabilità razionale dei valori. 23. “Società aperta” e “società chiusa”. 24. I fondamenti epistemologici della “società aperta”. 25. “Ordine costruito” e “ordine spontaneo”. 26. Dispersione della conoscenza ed evoluzione sociale.</p>	

Bibliografia

Enzo Di Nuoscio, *Il mestiere dello scienziato sociale. Un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006.

Enzo Di Nuoscio, *Tucidide come Einstein? La spiegazione scientifica in storiografia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004 (solo la prima parte).

Dario Antiseri, *Trattato di metodologia delle scienze sociali*, Utet, Torino, 1996, capp. 1, 3, 4, 5, 9, 10, 13 20, 21, 26, 27.

Si consiglia inoltre la lettura di M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino, 1966.

Tipo Corso	Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Fabio Ferrucci
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	-----
Insegnamento	Sociologia dei processi culturali
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica:</p> <p>a) del concetto di cultura e delle sue componenti analitiche in prospettiva sociologica; b) del rapporto fra cultura e mondo della vita quotidiana; c) delle principali caratteristiche dei processi di produzione, distribuzione e ricezione della cultura nella società contemporanea; d) del ruolo della cultura nei processi di costruzione delle identità sociali con particolare riferimento al tema della disabilità.</p>	
Programma	
<p>Il concetto di cultura nelle scienze sociali. L'idea di cultura nella teoria sociologica moderna e contemporanea. Gli elementi costitutivi della cultura: conoscenza, valori, simboli, norme sociali. Universali culturali e relativismo culturale. I fenomeni di differenziazione culturale: il pluralismo culturale, la subcultura, cultura e stratificazione sociale. L'ideologia.</p> <p>Senso comune e realtà della vita quotidiana. La costruzione sociale della realtà: istituzionalizzazione e legittimazione. Gli universi simbolici.</p> <p>Il diamante culturale. Il significato culturale. La cultura come creazione sociale. Produzione, distribuzione e ricezione della cultura. La costruzione culturale dei problemi sociali.</p> <p>Nella terza parte si prenderanno in esame le modalità di costruzione culturale dei problemi sociali, con particolare riferimento alla disabilità.</p>	
Bibliografia	
<p>1) W. Griswold, <i>Sociologia della cultura</i>, il Mulino, Bologna 2005.</p> <p>2) P. L. Berger, T. Luckmann, <i>La realtà come costruzione sociale</i>, il Mulino, Bologna 1997.</p> <p>3) F. Ferrucci, <i>La disabilità come relazione sociale. Gli approcci sociologici tra natura e cultura</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.</p> <p>Per gli studenti che non frequentano il corso si consiglia anche la lettura di: D. Cuche, <i>La nozione di cultura nelle scienze sociali</i>, il Mulino, Bologna, 2006.</p> <p>Durante il corso, il docente fornirà ulteriori indicazioni bibliografiche per</p>	

l'approfondimento e la discussione degli argomenti trattati.

Avvertenze

Per la presentazione degli argomenti saranno utilizzate slide in powerpoint che, successivamente allo svolgimento delle lezioni, saranno rese disponibili mediante la web community. Esse hanno una funzione didattica di supporto alle lezioni, ma non sostituiscono il lavoro di studio individuale sui testi di riferimento sopra indicati.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali;
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	(italiana)

A.A. 2010/2011	
Docente	Pier Paolo Bellini
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Sociologia della Comunicazione
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso si propone di introdurre gli studenti ad una conoscenza critica: a) del processo di comunicazione, delle sue componenti, funzioni, forme e modalità della comunicazione in prospettiva sociologica; b) delle problematiche della comunicazione artistica, quale specifico linguaggio comunicativo; c) della centralità del tema della "credibilità" per la riuscita del processo comunicativo; d) della definizione di "etica" e delle sue implicazioni in ambito comunicativo.</p>	
Programma	
<p>Il corso prevede l'approfondimento delle quattro tematiche, di cui la prima a carattere generale (i fondamenti dei processi comunicativi) e le rimanenti, più specifiche e riguardanti aspetti particolari.</p> <p>La prima parte affronterà i seguenti temi: Il processo comunicativo. La comunicazione: definizioni. Comunicazione e relazione sociale. Gli elementi del processo comunicativo. Il processo di ricezione. Il rumore.</p> <p>La seconda parte si focalizzerà su a) dinamiche sociali di attribuzione dello status "artistico"; b) elementi caratteristici della comunicazione artistica, (individuati principalmente nel modo particolare di significazione simbolica dell'atto creativo e della sua ricezione).</p> <p>La terza parte affronterà la tematica della credibilità, a partire da una sua definizione non come semplice qualità dell'emittente, ma come esito di una relazione. Si continuerà poi con un'analisi delle radici e dei rischi legati alla gestione di questo fattore nelle relazioni quotidiane.</p> <p>L'ultima parte, dopo un breve excursus storico sulle diverse definizioni e sui diversi "ancoraggi" dei principi etici, approfondirà la tematica di una loro possibile applicazione oggi ai complessi e innumerevoli processi comunicativi personali o di massa.</p>	
Bibliografia	

Per la prima parte di programma, dedicata ai fondamenti teorico-empirici della comunicazione, verranno utilizzate alcune schede, in forma di dispensa, reperibili sull'aula virtuale.

BELLINI P.P. (2009), *La comunicazione artistica e i suoi attori*, Mondadori, Milano.

GILI G., (2005), *La credibilità. Quando e perché la comunicazione ha successo*, Rubbettino, Soveria Mannelli.

FABRIS A., (2007), *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma.

Tipo Corso	Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Giuliana Fiorentino
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Linguistica generale
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso si articola in tre parti. Un primo modulo costituisce una introduzione ai diversi livelli di analisi delle lingue (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica e lessicologia, pragmatica) e ai principali strumenti di analisi linguistica. L'approccio seguito è di tipo funzionale con cenni di tipologia linguistica. Un secondo modulo costituisce un'introduzione all'analisi della conversazione. Il terzo modulo costituisce una breve introduzione alla sociolinguistica e all'analisi della lingua nell'uso sociale con particolare riferimento ad alcuni ambiti (lingua della PA, lingua e new media, lingua e pubblicità).</p>	
Programma	
<p>La linguistica, brevemente inserita in un quadro di storia del pensiero linguistico, viene ricondotta alle sue basi semiotiche. Il principio generale che informa il corso è da un lato l'individuazione delle proprietà universali delle lingue storico-naturali e dall'altro il riconoscimento delle caratteristiche specifiche della lingua italiana attraverso la presentazione dei principali metodi di analisi linguistica relativi ai diversi livelli.</p> <p>La competenza verificata a conclusione del corso riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> la capacità di trascrivere foneticamente e fonologicamente la lingua italiana; la capacità di applicare un'analisi morfematica; la capacità di distinguere tra flessione e derivazione; la capacità di individuare i principali processi di formazione delle parole in italiano; la capacità di applicare l'analisi sintattica della struttura argomentale dei verbi; la capacità di applicare l'analisi della struttura informativa della frase; la capacità di costruire indicatori sintagmatici di frasi semplici; la capacità di riconoscere i principali costrutti ad ordine marcato della lingua italiana; la capacità di riconoscere le principali relazioni semantiche tra lessemi; la capacità di riconoscere il valore degli atti linguistici. <p>Il corso prevede infine cenni alla classificazione tipologica delle lingue.</p> <p>Per l'analisi della conversazione: Principi dell'analisi della conversazione; presa del turno e correzione; organizzazione delle azioni nella conversazione; organizzazione delle sequenze conversazionali; conversazioni speciali.</p>	

Per il terzo modulo si richiede una conoscenza delle lingue settoriali, del tema della semplificazione linguistica, delle principali caratteristiche linguistiche e testuali della scrittura in internet.

Bibliografia

Graffi, G. Scalise S. *Le lingue e il linguaggio*, Bologna, Il Mulino, 2002.
Fele, G. *L'analisi della conversazione*. Bologna, Il Mulino, 2007.
Fiorentino, G. *Scrittura cooperativa*. Milano, Franco Angeli, 2010.

Testo consigliato per la preparazione dello scritto:

S. Luraghi e A.M. Thornton *Linguistica generale: esercitazioni e autoverifica*. Roma, Carocci, 2004.

Durante il corso verranno distribuite fotocopie e una dispensa.

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali alternate con attività di esercitazione finalizzate in particolar modo alla prova scritta.

Il superamento della prova scritta è indispensabile per poter sostenere l'orale.

Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni/Seminari/ Incontri moderati on-line
Tipo Esame	Scritto e Orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010-2011	
Docente	Marco Gervasoni
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Storia contemporanea
CFU	9
Obiettivi	
L'insegnamento intende fornire le linee chiave della storia mondiale dalla metà del XIX secolo ad oggi in tutti i suoi aspetti politici, politico-diplomatici, economici, sociali e culturali.	
Programma	
Per superare l'esame è richiesta la perfetta conoscenza dei testi in bibliografia. Il testo 1) è il manuale, da cui si consiglia di partire nello studio.	
Bibliografia	
1) Giovanni Sabbatucci – Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi, Bari, Laterza, 2007	
Marco Gervasoni, Storia d'Italia negli anni Ottanta. Quando eravamo moderni, Venezia, Marsilio	
3) Storia delle sinistre nell'Italia repubblicana, a cura di Marco Gervasoni, Cosenza, Costantino Marco Editore	
4) UN testo a scelta tra i seguenti:	
- Marco Gervasoni, Speranze condivise. Linguaggi e pratiche del socialismo nell'Italia liberale, Cosenza, Costantino Marco Editore, 2008.	
- Michela Nacci, Storia culturale dell'Italia repubblicana, Milano, Bruno Mondadori	
- AAVV, Il nemico in politica. La delegittimazione dell'avversario nell'Europa contemporanea, Bologna, Il Mulino	
-	
Tipo Corso	Didattica formale / lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Giovanni Maddalena
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Filosofia della comunicazione e del linguaggio
CFU	9
Obiettivi	
<p>Obiettivo del corso è la comprensione dei fondamenti filosofici e degli strumenti di pensiero propri della comunicazione. Di questa comprensione fanno parte sia le principali concezioni teoriche del contesto culturale contemporaneo sia l'analisi dei problemi più significativi della filosofia della comunicazione e del linguaggio attuali quali il problema dei segni, la teoria del significato, la giustificazione e gli errori del ragionamento, la teoria della verità e dell'assenso.</p>	
Programma	
<p>Il corso si articolerà nelle seguenti parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Principali visioni della filosofia della comunicazione contemporanea: le due fasi del pensiero di Wittgenstein, l'ermeneutica filosofica del Novecento b) Una filosofia basata sui segni: la semiotica di Peirce c) La semiotica interpretativa di Eco d) Teoria del riferimento: Frege, Kripke e teoria dei soprannomi. e) Giustificazione dei tipi di ragionamento: deduzione, induzione, abduzione/inferenza to the best explanation, fallacie del ragionamento, diagrammi logici, argomentazione retorica f) Una proposta diversa: O. Barfield 	
Bibliografia	
<p>D. Marconi, La filosofia del linguaggio, Utet, Torino 1999. G. Maddalena, Metafisica per assurdo, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009. O. Barfield, Salvare le apparenze, Marietti, Milano 2010. Appunti e testi forniti dal professore sull'aula virtuale.</p>	
Tipo Corso	
Tipo Esame	
Lingua	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

Informatica: Modulo 1 ECDL

L'insegnamento rientra nel progetto di "centralizzazione di tutte le attività didattiche per l'informatica e della relativa certificazione" promosso dall'Università degli Studi del Molise e gestito dal C.A.D.R.I., (Centro di Ateneo per la Didattica e la Ricerca in Informatica). Il progetto prevede, in particolare, la partecipazione al percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione ECDL, alla quale vengono attribuiti 3 CFU.

L'ECDL è un attestato riconosciuto a livello internazionale, che certifica le conoscenze di base, sia teoriche sia pratiche, necessarie per lavorare con un computer in maniera autonoma (da solo o in rete).

La certificazione ECDL viene rilasciata dopo il superamento di 7 esami:

1. Concetti di base dell'ICT;
2. Uso del computer e gestione dei file;
3. Elaborazione testi; 4. Fogli elettronici;
5. Uso delle basi di dati;
6. Strumenti di presentazione;
7. Navigazione e comunicazione in rete.

I programmi degli esami sono dettagliati in un documento denominato Syllabus disponibile sul sito ufficiale del progetto Ecdl (www.ecdl.it).

Per sostenere gli esami, il candidato deve essere in possesso di una speciale tessera, detta **Skills Card (che ha una valenza di 3 anni)**, sulla quale sarà registrato il superamento degli stessi.

Per lo svolgimento degli esami, che possono essere sostenuti dagli studenti in una o più sessioni, gli studenti devono recarsi presso i Test Center dell'Ateneo ubicati presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli e Pesche.

L'organizzazione dei suddetti esami è gestita di concerto con l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che rappresenta l'Italia nel CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies).

La partecipazione all'iniziativa è gratuita per gli studenti a meno dei costi relativi ad eventuali ripetizioni degli esami non superati.

Il percorso formativo dell'insegnamento prevede **30 ore di attività** articolate in:

- 15 ore di lezioni frontali;
- 15 ore di esercitazioni in laboratorio.

Gli studenti avranno a disposizione una piattaforma e-learning attraverso la quale potranno accedere ad un corso on-line appositamente realizzato.

I docenti, oltre alle lezioni frontali e al supporto per lo svolgimento delle esercitazioni, garantiranno **30 ore di tutorato on-line** per l'assistenza agli studenti tramite la piattaforma e-learning. Le **attività didattiche** si terranno presso le sedi dell'Ateneo di Campobasso, Termoli, Isernia e Pesche.

Lo studente può sostenere gli esami dopo aver effettuato la prenotazione utilizzando un specifico servizio web, accessibile all'indirizzo www.cadri.unimol.it/fad tramite le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione. La prenotazione o la cancellazione ad un esame devono essere effettuate entro 5 giorni dalla data d'esame. Il sistema di

prenotazione permette di scegliere la sede, la data e l'orario. Lo studente deve obbligatoriamente presentarsi nell'orario scelto altrimenti non potrà più sostenere l'esame nella stessa sessione.

L'assenza ingiustificata alla sessione di esame prenotata comporta la sospensione del diritto a sostenere gli esami nei due mesi successivi dalla data dell'assenza. Nell'eventualità in cui l'assenza sia giustificabile, lo studente dovrà presentare idonea documentazione o certificazione da consegnare ai laboratori ECDL.

Qualora uno studente fosse già in possesso dell'ECDL potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita richiesta.

A.A. 2010/2011	
Docente	Angelo Iannaccio
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Mod: 2 Informatica per il web
CFU	3
Obiettivi	
<p>Comprendere i meccanismi e le tecnologie che consentono la rappresentazione delle informazioni in formato digitale.</p> <p>Comprendere il funzionamento delle reti di calcolatori e delle tecnologie alla base della comunicazione sulla rete internet. Acquisire le conoscenze basilari sull'uso dei linguaggi più diffusi per la presentazione delle informazioni sul Word Wide Web, HyperText Markup Language (HTML) e i Cascading Style Sheets (CSS).</p>	
Programma	
<p>La codifica delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e codifica dei dati (testo, numeri, immagini, dati multimediali, ipertesti). <p>Le reti informatiche e la codifica delle informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle reti di calcolatori (Architetture, protocolli) • Servizi Internet e Word Wide Web (WWW) <p>I linguaggi del WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dei contenuti (linguaggi a marcatori) <ul style="list-style-type: none"> ○ Il linguaggio XHTML • Presentazione dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> ○ I fogli di stile (CSS) 	
Bibliografia	
Materiale fornito dal docente	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta con domande scelta multipla
Lingua	Italiana (Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

Programmi Insegnamenti – Il Anno

A.A. 2010/2011	
Docente	Flavia Monceri
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Filosofia politica
CFU	9
Obiettivi	
<p>Nella prima parte il corso si propone di fornire un'introduzione ai concetti e ai problemi fondamentali della filosofia politica, facendo riferimento ad alcuni autori classici. La seconda parte avrà a oggetto una presentazione della filosofia contemporanea nelle sue principali articolazioni. Nella terza parte, infine, verranno introdotte alcune prospettive teoriche che, di fronte al crescente impatto delle diversità intraculturali e interculturali sugli attuali ordini politici, rimettono in discussione presupposti, compiti e limiti della filosofia politica.</p>	
Programma	
<p>Il corso si articolerà in tre parti:</p> <p>1) Introduzione alla filosofia politica: In questa parte verranno analizzati principalmente i seguenti concetti: filosofia politica, individuo, identità, potere, autorità, stato, giustizia, istituzione, ordine, con riferimento ad autori classici quali Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Hegel, Marx, Nietzsche, Weber.</p> <p>2) La filosofia politica contemporanea:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Teorie del liberalismo e della democrazia; b) Teorie della globalizzazione; c) Teorie del multiculturalismo. <p>3) Il futuro della filosofia politica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Teorie dei sistemi e della complessità b) Costruttivismo sociale e costruttivismo radicale c) Filosofia politica, diversità e interculturalità 	

Bibliografia	
<p>1) C. Galli (a cura di), <i>Manuale di storia del pensiero politico</i>, Il Mulino, Bologna 2006 (limitatamente alle pp. 34-45; 61-75; 103-113; 193-223; 233-287; 296-329; 337-393; 410-440; 478-492; 509-630).</p> <p>2) Un testo a scelta fra: F. Monceri, <i>interculturalità e comunicazione. Una prospettiva filosofica</i>, Edizioni Lavoro, Roma 2006; F. Monceri, <i>Ordini costruiti. Multiculturalismo, complessità, istituzioni</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008; F. Monceri, <i>Oltre l'identità sessuale. Teorie queer e corpi transgender</i>, Edizioni ETS, Pisa 2010.</p> <p>3) Un testo classico della filosofia politica scelto fra quelli che verranno indicati all'inizio del corso, ed elencati sull'aula virtuale del docente.</p> <p>4) Inoltre, per gli studenti non frequentanti:</p> <p>R. Cubeddu, <i>Le istituzioni e la libertà</i>, Liberilibri, Macerata 2006 (limitatamente alle pp. 11-197).</p>	
Avvertenze	
Il corso potrà essere affiancato da un seminario di approfondimento su alcuni temi, autori e testi trattati durante le lezioni.	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Valeria Piras
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Psicologia delle comunicazioni sociali
CFU	9
Obiettivi	
<p>• Fornire un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia della comunicazione in un'ottica centrata tra sfera individuale e sfera organizzativa. • Esaminare i modelli interpretativi classici e contemporanei alla base dei processi comunicativi • Esaminare le principali applicazioni della psicologia della comunicazione nei diversi ambiti della vita sociale con particolare attenzione ai nuovi media (organizzazione, salute, marketing, pubblicità, media, ecc.)</p>	
Programma	
<p><u>Parte Istituzionale</u> Concetti di base della comunicazione. Comprensione e produzione di messaggi. Codici visivi e codici verbali. Comprensione e memoria di testi e messaggi. La Comunicazione persuasiva. Ostacoli ad una comunicazione efficiente. Gruppi e comunicazione nei gruppi. Comunicazione nella gestione dei conflitti. Comunicazione e marketing. Comunicazioni di massa. Comunicazione pubblica e organizzativa. Comunicazione e promozione della salute. Comunicare i rischi e i pericoli. Tecnologie per la comunicazione.</p> <p><u>Parte seminariale</u> La comunicazione pubblicitaria</p>	
Bibliografia	
<p>RUMIATI R., LOTTO L. (a cura di), Introduzione alla psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna, 2007 Cortini M. (a cura di) (2005) <i>Nuove prospettive in psicologia del marketing e della pubblicità</i>, Guerini Scientifica, Milano</p>	
Avvertenze	

Il corso prevede una parte istituzionale durante la quale saranno approfonditi i temi base della materia ed una parte seminariale durante la quale saranno applicati alcuni degli strumenti classici della psicologia delle comunicazioni. Solo agli studenti frequentanti, durante la parte seminariale, sarà proposta l'elaborazione di un project work che sarà valutato in sede di esame.

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari;
Tipo Esame	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Guido Gili
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Sociologia delle comunicazioni di massa
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso si propone quale obiettivo fondamentale di fornire una conoscenza di base degli strumenti teorici, metodologici e tecnici per l'analisi dei processi comunicativi che si realizzano attraverso i mass media, con riferimento ai contenuti, ai linguaggi, alle forme organizzative e ai processi di influenza.</p>	
Programma	
<p>Il corso si articolerà in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I media nella prospettiva sociologica. La comunicazione di massa: definizione e caratteristiche. Le teorie, i metodi e le tecniche di ricerca sulla comunicazione di massa. Funzionalismo e approcci macro-sociali. Cultural studies e audience studies. - Media e manipolazione. Il problema della manipolazione nella sociologia del Novecento. La costruzione dell'immagine dell'emittente. La manipolazione dei contenuti, dei linguaggi, della situazione di ricezione. Media events, pseudo-eventi e fattoidi. 	
Bibliografia	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Sorice M., <i>Sociologia dei mass media</i>, Carocci, Roma, 2009. 2) Gili G., <i>Industria culturale, cultura di massa e mass media</i>, in Mancini P., Marini R. (a cura di), <i>Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti</i>, Carocci, Roma, 2006, pp. 21-55. 3) Gili G., <i>Il problema della manipolazione. Peccato originale dei media?</i>. Franco Angeli, Milano, 2001. 	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali;
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Teorie e tecniche della comunicazione giornalistica
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) del mutamento teorico della sociologia della comunicazione giornalistica; b) della produzione e rappresentazione della notizia; c) del concetto di giusta distanza nella e della sociologia della comunicazione giornalistica; d) delle categorie e dei paradigmi principali del linguaggio giornalistico; e) delle forme di convergenza fra carta stampata e nuove tecnologie 	
Programma	
<p>Il Corso di Teorie e tecniche della comunicazione giornalistica si articolerà in due moduli (corrispondenti ciascuno a 3 CFU).</p> <p>A) Sociologia del giornalismo. I valori notizia; la notiziabilità; il report; il “buco”; le fonti e le testimonianze; Il titolo: approccio oggettivo e soggettivo; Il new journalism: obiettività e trasversalità.</p> <p>B) Le nuove forme del linguaggio giornalistico: semplice testimonianza o co-autorialità?</p>	
Bibliografia	

Per quanto riguarda il primo modulo lo studente dovrà fare riferimento ai seguenti testi:

Germano I.S., Paci G. (2010), Comunicazione e scrittura giornalistica: come e perché, (di prossima pubblicazione).

Per quanto riguarda il secondo modulo lo studente dovrà fare riferimento a:

Gaggi M., Bardazzi M. (2010), L'ultima notizia, Rizzoli, Milano.

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Giorgio Tonelli
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Teoria e tecnica della comunicazione radiotelevisiva
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il corso si propone di sviluppare competenze e senso critico attraverso la conoscenza del linguaggio radiotelevisivo. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi della grammatica e della sintassi delle immagini ed all'esame dei diversi generi televisivi. Sottolineato il linguaggio dei telegiornali e degli approfondimenti informativi.</p>	
Programma	
<p>Il corso, dopo aver evidenziato il passaggio dalla paleotelevisione alla neotelevisione, esaminerà le strategie delle Tv generaliste attraverso l'esame dei palinsesti ed il confronto fra telegiornali e programmi d'inchiesta televisiva. Saranno inoltre visionati materiali audiovisivi riguardanti eventi mediali, infotainment, edutainment, talk show, game show, reality, soap, fiction. Un approfondimento particolare sarà riservato alle evoluzioni del mezzo televisivo: dalla Tv di quartiere alla Tv planetaria, dall'interattività alla convergenza coi nuovi media.</p>	
Bibliografia	
<p>obbligatorio per tutti: Giorgio Grignaffini: I Generi Televisivi, Carocci, Roma uno a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enrico Menduni: I linguaggi della radio e della televisione, Laterza, Bari, 2002 • A. Fumagalli C. Toffoletto (a cura di): Scegliere la Tv, Ares, Milano, 2007 • Giorgio Simonelli (a cura di): Speciale Tg, Interlinea, Novara, 2005 • Pino Di Salvo: Il giornalismo televisivo, Carocci, Roma, 2004 • Maria Rosaria De Medici: Il lavoro del conduttore, Dino Audino, Roma, 2005 	
Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiano (Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Ivo Stefano Germano
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Teoria e tecniche dei nuovi media
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il corso si propone una introduzione di base al mutamento socio-culturale dei media contemporanei a seguito dei processi di digitalizzazione.</p> <p>Parte A: Il sistema dei media digitali verrà osservato dal punto di vista della produzione e della fruizione neomediale, cioè come i new media siano definibili come insiemi tecnologici, testi e ambienti socializzativi. Una particolare attenzione sarà dedicata alle questioni teoriche e metodologiche della web-tv (3 cfu).</p> <p>Parte B: La sovrapposizione fra spazio privato e spazio pubblico, in relazione alla mobilità e crossmedialità (3 cfu).</p>	
Programma	
<p>I media digitali: caratteristiche generali. I media digitali: piattaforme, tecnostutture, ambienti. Il consumo di contenuti digitali: dalla convergenza delle tecnologie, alla convergenza dei contenuti. Nuove pratiche di comunicazione: la web-tv. Nuove forme e nuovi spazi di socializzazione emergenti: i social media, come universi di relazione, partecipazione, condivisione. Comunità online e social networking: blogosfera, wikipedia, social network e fandome.</p>	
Bibliografia	
<p>Per quanto riguarda la prima parte del corso lo studente farà riferimento a: Colombo F. (2007) (a cura di), La digitalizzazione dei media, Carocci, Roma; Per quanto riguarda la seconda parte del corso lo studente farà riferimento a: Lovink G. (2008), Zero comments. Teoria critica di Internet, Bruno Mondadori, Milano. Silverstone R. (2009), Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale, Vita e Pensiero, Milano.</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Francesco Bocchini
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	/
Insegnamento	Istituzioni di Diritto Pubblico e Diritto della comunicazione
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto della comunicazione, basato sui fondamenti costituzionali, sulla legislazione di settore e sulle più rilevanti decisioni giurisprudenziali. Nel corso delle lezioni i singoli aspetti trattati verranno inquadrati, ove opportuno e in via propedeutica, nell'ambito dei più generali istituti del diritto pubblico.</p>	
Programma	
PROGRAMMA A)	
<p>Le libertà costituzionali in materia di stampa, informazione, corrispondenza e comunicazione. Gli organi di governo del sistema e il sistema locale dell'informazione. Le discipline giuridiche di settore: telecomunicazioni, stampa, radiotelevisione. La disciplina antitrust.</p>	
PROGRAMMA B)	
<p>L'art. 21 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà di informazione. L'art.15 Cost. e i principi costituzionali sulla libertà della corrispondenza e delle comunicazioni. Gli organi di governo del sistema dell'informazione. La disciplina giuridica delle telecomunicazioni. La disciplina giuridica della radiotelevisione terrestre. Il finanziamento del sistema radiotelevisivo. La disciplina giuridica della stampa. L'esercizio della professione giornalistica. La disciplina antitrust. La tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi. Il problema della qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità Amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa di vigilanza a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.</p>	
Bibliografia	

BIBLIOGRAFIA PER IL PROGRAMMA A):

ZACCARIA ROBERTO: *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, Padova, ultima edizione (esclusi i capitoli XI, XII e XIII).

In alternativa:

AA.VV., *Percorsi di diritto dell'informazione*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

CARETTI PAOLO, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

BIBLIOGRAFIA PER IL PROGRAMMA B):

ZACCARIA ROBERTO, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, Padova, ultima edizione (esclusi i capitoli X, XI, XII e XIII).

AA.VV., *Percorsi di diritto dell'informazione*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

CARETTI PAOLO, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

INOLTRE:

BOCCHINI FRANCESCO, *Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale*, pp. 13-61 e pp. 259-361, Edizioni Scientifiche Italiana, Napoli, 2004.

Avvertenze

Gli studenti hanno la facoltà di scegliere tra il programma A e il programma B.

Tipo Corso	Lezioni frontali\Esercitazioni.
-------------------	---------------------------------

Tipo Esame	Prova orale.
-------------------	--------------

Lingua	Italiana.
---------------	-----------

A.A. 2010/2011	
Docente	Luca Salvatici
Corso di Studi	Scienze Della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Politica economica
CFU	6
Obiettivi	
<p>Utilizzando un approccio il più possibile semplificato nei limiti di una trattazione rigorosa, questo corso si propone di offrire una presentazione lineare ed essenziale dei concetti fondamentali dell'economia. Tali concetti sono spiegati a partire da esempi tratti da avvenimenti economici rilevanti nazionali e internazionali, relativi fra l'altro all'Unione Europea e all'euro, concentrandosi su alcuni principi economici che consentono di capire il funzionamento dei mercati dell'informazione.</p>	
Programma	
<p>Parte 1 – Microeconomia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Vincoli, alternative e scelte: i grafici e il loro significato 2) Il sistema di mercato e il flusso circolare 3) Domanda, offerta ed equilibrio di mercato 4) Elasticità della domanda e dell'offerta 5) Beni pubblici ed esternalità 6) Le imprese e i costi di produzione 7) La concorrenza perfetta 8) Monopolio puro, concorrenza monopolistica e oligopolio <p>Parte 2 - Macroeconomia ed economia aperta</p> <ol style="list-style-type: none"> 9) PIL e crescita economica 10) Cicli economici, disoccupazione e inflazione 11) Moneta e sistema bancario 12) Commercio internazionale e tassi di cambio 	
Bibliografia	
<p>Stanley L. Brue, Campbell R. McConnell, Sean M. Flynn, <i>Essenziale di economia</i>, McGraw-Hill, 2010 Capitoli: 1 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7 – 8 – 9 – 11 – 12 – 15 - 17</p>	
Tipo Corso	
Tipo Esame	
Lingua	(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

A.A. 2010/2011	
Docente	Stefania Del Gatto
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Economia e gestione della comunicazione aziendale
CFU	6
Obiettivi	
<p>La comunicazione è una leva strategica che, se opportunamente utilizzata, consente alle imprese che operano nei mercati attuali, in contesti ipercompetitivi, di sopravvivere e svilupparsi.</p> <p>Il corso si propone di fornire, attraverso una descrizione dei fondamenti teorici ed ideologici del processo di marketing, una base conoscitiva analitica utile a sviluppare valutazioni circa il ruolo della comunicazione e del marketing nell'impresa e nella creazione di valore per la clientela finale.</p>	
Programma	
<p>Il corso di <i>economia e gestione della comunicazione aziendale</i> è articolato in due moduli didattici, per un totale di 6 cfu, corrispondenti a 36 ore di didattica.</p> <p>Nel <u>primo modulo</u> (3 cfu), viene sviluppato il concetto di azienda ed il ruolo del marketing nelle imprese di comunicazione e nella gestione dei processi di scambio. Viene studiato il comportamento del consumatore, attraverso l'analisi dei bisogni, del comportamento d'acquisto e della misurazione della risposta. Si affronta il processo di implementazione del marketing strategico, che partendo dall'analisi di attrattività del mercato e competitività dell'impresa conduce alle scelte di segmentazione, targeting e posizionamento fino ad arrivare alla formulazione della strategia di marketing.</p> <p>Nel <u>secondo modulo</u> (3 cfu), viene preso in esame il processo di implementazione del marketing operativo: decisioni relative al prodotto, alla distribuzione, alla comunicazione, al prezzo. Per ciascuna delle fasi del processo di pianificazione di marketing, l'obiettivo è quello di fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing e di comunicazione. Particolare attenzione verrà dedicata alla comunicazione di marketing, alla gestione della relazione con il cliente attraverso le strategie di CRM ed alla gestione della marca. Il focus sarà sul marketing delle imprese di comunicazione.</p> <p>Il programma didattico è integrato dalla presentazione di case history, testimonianze aziendali e da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo; in particolare vengono utilizzati esercizi e casi aziendali per aiutare gli</p>	

studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.	
Bibliografia	
Peter P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009 Materiale didattico a cura del docente (per gli studenti frequentanti)	
Durante il corso, il docente fornirà indicazioni sulla bibliografia integrativa con riferimento ad alcuni argomenti di approfondimento trattati.	
Tipo Corso	Lezioni, esercitazioni, seminari
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente (Nome Cognome)	
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Lingua inglese B1
CFU	3
Obiettivi (max 5 righe)	
<p>At the end of the course the student will achieve the language abilities and the communicative competence on the functions outlined by the Common European Framework of Reference for the B1 level:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ can understand the main points of clear standard input on familiar matters regularly encountered in work, leisure, etc. ▪ can deal with most situations likely to arise while travelling in an area where the language is spoken. ▪ can produce simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. ▪ can describe experiences and events, dreams, hopes and ambitions and briefly give reasons and explanations for opinions and plans. 	
Programma (max 20 righe)	
<p>GRAMMAR: <u>Tenses:</u> Present simple; present continuous; present perfect simple; present perfect continuous; past simple; past continuous; past perfect simple; Future (going to...; present continuous; will). <u>Modals:</u> can; could; would; will; shall; should; may; may have; might; might have; have to; must; need. <u>Verb forms:</u> affirmative, interrogative, negative. Imperatives. Infinitives. Gerunds (-ing form). Passive forms. Verb+object+infinitive. Conditionals (type 0; type 1; type 2; type 3). Verb patterns. Phrasal verbs. Reported speech. Used to/ to be used to/ to get used to. Direct and indirect questions (embedded questions). Wish + simple past. <u>Nouns:</u> Singular and plural; Countable and uncountable nouns; Abstract nouns. <u>Pronouns:</u> Interrogative (wh-words + How much, How many; How often; How long, etc); Personal (subject, object); Reflexive and emphatic (myself, etc.). Impersonal (it; there); Demonstrative (This/these;</p>	

That/Those); Indefinite (some/any; something/anything, etc.); Relative (who; which; that; whom; whose)

Articles: definite/indefinite (the; a/an)

Adjectives: Colour, shape, quality, nationality. Predicative and attributive. Possessive. Demonstrative. Quantitative. Comparative and superlative forms (regular and irregular). Participles as adjectives (-ing/-ed). Personality adjectives.

Adverbs: Location, Time, Direction, Instrument, etc.

Prepositions: Prepositions used with phrasal verbs. Prepositions preceding nouns and adjectives. Prepositions following nouns and adjectives.

Connectives: and, but, or, either..or, when, while, before, after, as soon as, where, because, since, for, so that, in order to..., if..., although, while.

FUNCTIONS:

Greeting people and responding to greetings; Asking for and giving personal details; Understanding and completing forms; Describing education, qualifications and skills; Describing people; Asking and answering questions about personal possessions; Counting and using numbers; Asking and telling people the time, day and/or date; Asking for and giving information about routines and habits; Talking about what people are doing at the moment; Talking about past events and states in the past, recent activities, and completed actions; Talking about future or imaginary situations; Talking about future plans or intentions; Buying and selling things; Talking about one's health; Asking the way and giving directions; Asking for and giving travel information; Asking for and giving simple information about places; Giving advice; Expressing obligation and lack of obligation; Criticising and complaining; Expressing likes and dislikes; Talking about physical and emotional feelings; Expressing opinions and making choices; Expressing needs and wants.

Bibliografia (max 5 righe) (esempio: Autore, Titolo, Editore, Luogo, anno.)

Grammatiche consigliate

- Raymond Murphy, *English Grammar in Use: A self-study reference and practice book for intermediate students*, Cambridge U.P.
- *The Good Grammar Book for Italian Students with CDrom*, Michael Swan, Katrin Walter e Daniela Bertocchi, OUP, 2010

Testi per esame:

a partire dal 2010-2011:

- *Natural English* (Student's book and Listening Booklet, Workbook with answer Key), OUP level B1

per gli anni precedenti:

- L. and J. Soars, *New Headway, Intermediate*, Oxford University

- Press: Student's Book + Workbook
- ✦ New Headway Academic Skills (Reading, Writing, and Study Skills), Level 3, Student's Book, Oxford U.P., 2008

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)

Avvertenze

Il programma si riferisce ai 3 cfu relativi al livello B1. Lo studente per l'acquisizione dei 6 cfu dell'insegnamento di Lingua Inglese, così come da piano di studi, sarà tenuto a sostenere l'esame su ulteriori 3 cfu di competenze specifiche e relativi al corso di laurea.

Tipo Corso ¹²	Lezioni interattive
Tipo Esame ³	Prova scritta e orale
Lingua	Inglese

•

Programmi Insegnamenti – III Anno

A.A. 2010/2011	
Docente	----
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Insegnamento	LINGUA FRANCESE - A2
Obiettivi	
<p>Il corso intende fornire le nozioni linguistiche (lessico, grammatica, sintassi), pragmatiche e culturali che consentiranno di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Lo studente sarà in grado di comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; riuscirà a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Il corso si articolerà in momenti di apprendimento diversificato così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none">- pratica della lingua orale con esercizi di ascolto con supporti audio e video;- grammatica e espressione scritta.	
Programma	

SAVOIR-FAIRE :

- Raconter des événements au passé
- faire des hypothèses
- Donner des conseils
- Critiquer
- présenter un document iconographique
- exprimer/défendre une opinion, un point de vue
- argumenter de manière simple mais cohérente.
- Parler d'un sujet d'actualité
- Exprimer de façon précise un goût, un désir, une préférence, une volonté, l'étonnement, l'incrédulité, l'ennui, la lassitude, le découragement, la déception, l'enthousiasme, l'impatience, la joie et la tristesse.
- Comprendre des documents authentiques en français courant, de typologie

diversifiée : articles, bulletins, règlements, lettres, critiques, publicité

GRAMMAIRE: le système du verbe (passé récent, passé composé ; participe passé ; imparfait ; futur simple ; futur proche ; impératif ; conditionnel ; subjonctif ; gérondif) ; les pronoms y et en ; les pronoms personnels COD et COI ; exprimer la cause et la conséquence ; les verbes pronominaux ; les pronoms toniques ; démonstratifs ; relatifs ; les adverbes ; les adjectifs, pronoms et adverbes indéfinis ; structures de la comparaison ; les marqueurs temporels ; les expressions des rapports temporels ; l'expression du but (pour + infinitif ; pour + nom ; afin + infinitif ; afin + que) ; les pronoms relatifs.

PHONETIQUE: PHONETIQUE DE BASE DU FRANÇAIS : les accents, les nasales, les liaisons, les homophones.

CIVILISATION FRANÇAISE: les symboles français, la région Aquitaine les « parler » français: l'argot, le verlan, les langues régionales ; les thèmes d'actualité abordés durant les cours.

Bibliografia

Régine Boutégège - Fabienne Brunin " FRANCOFOLIE 2" (livre de l'élève+ cahier d'exercices)

CIDEB editrice Genova

Grammatica consigliata : L. Parodi, M. Vallaco, Grammathèque.

Grammatica contrastiva per Italiani,

Genova, Cideb Editrice, nuova edizione

Grammaire française, Le petit grévisse ,De boeck, 2005

Fotocopie di testi distribuite durante il corso Francofolie 2 , Cideb Editrice, 2005, Genova

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)	
<p>È vivamente consigliata la frequenza sia al corso della dott.ssa Di Vito (docenza) che alle attività di laboratorio curate dalla dott.ssa Crippa. Inoltre si consiglia di svolgere anche le attività individuali per maturare e consolidare gli argomenti svolti durante il corso.</p>	
<p>Avvertenze Il programma si riferisce ai 3 cfu relativi al livello A2. Lo studente per l'acquisizione dei 6 cfu dell'insegnamento di Lingua Francese, così come da piano di studi, sarà tenuto a sostenere l'esame su ulteriori 3 cfu di competenze specifiche e relativi al corso di laurea</p>	
Tipo Corso	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica formale/lezioni frontali; • Lezioni frontali/Esercitazioni;
Tipo Esame	
Lingua	Francese

A.A 2010/2011	
Docente	----
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Insegnamento	LINGUA SPAGNOLA B1
Obiettivi	
<p>Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto il livello A2 (QCRE) della lingua spagnola, ed ha un triplice obiettivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) aiutare gli studenti nel processo di acquisizione di una conoscenza generale della lingua o di consolidamento di quanto acquisito in precedenza attraverso la sistematizzazione e la pratica dei principali aspetti fonetici, grammaticali, nozionalfunzionali e lessicali, con esempi di lingua tratti dalla vita quotidiana; b) avviare gli studenti alla riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua. Sarà dedicata particolare attenzione agli aspetti contrastivi e alle difficoltà che incontrano abitualmente gli italofoeni; c) avviare gli studenti alla riflessione critica sulle loro credenze implicite riguardo al funzionamento e all'acquisizione delle lingue per aiutarli ad imparare ad imparare una lingua straniera diventando padroni del proprio processo formativo e sviluppando idonee strategie per gestire le quattro abilità linguistiche di base. Alla fine del corso gli studenti dovranno avere una buona conoscenza generale della lingua spagnola nelle sue manifestazioni quotidiane. (B1) 	
Programma	

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta e orale mediante l'approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua spagnola, il consolidamento delle competenze lessicali, fonologiche e ortografiche e lo sviluppo delle competenze pragmatiche

Il corso è diviso in due parti:

Parte Linguistica:

Condizionale di tutti i verbi regolari e irregolari; revisione dei verbi irregolari; completamento dello studio della morfologia verbale regolare e irregolare; uso del futuro, del condizionale, dell'imperativo affermativo e negativo; congiunzioni e locuzioni avversative; frasi dubitative ed esclamative; uso del congiuntivo; periodo ipotetico e frasi condizionali; discorso diretto e indiretto (uso di tempi e modi); subordinate sostantive, interrogative indirette, finali, temporali, causali, concessive e relative; reggenze preposizionali dei principali verbi spagnoli; forma passiva e forma impersonale; perifrasi verbali con infinito, participio, gerundio.

Parte Comunicativa:

Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardino la scuola, il tempo libero ecc. Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua. Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Bibliografia

- AA. VV., *Español Lengua viva 2*, Libro del alumno y cuaderno de ejercicios, Ed. Santillana, Salamanca, 2008.

Altri testi per approfondimenti:

- AA. VV., *Gramática básica del estudiante de español(A1-B1)*, Ed. Difusión, Barcelona, 2008.

Dizionari bilingue

- C. Calvo Rigual y A. Giordano, *Diccionario español/italiano-italiano/spagnolo*, ed. Herder, Barcelona, 1999.
- TAM, Laura, *Grande dizionario di spagnolo (español/italiano-italiano/spagnolo)*, Hoepli, Milano, 2005

Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)

Avvertenze

Il programma si riferisce ai 3 cfu relativi al livello B1. Lo studente per l'acquisizione dei 6 cfu dell'insegnamento di Lingua Spagnola, così come da piano di studi, sarà tenuto a sostenere l'esame su ulteriori 3 cfu di

competenze specifiche e relativi al corso di laurea	
Tipo Corso ⁴	Lezioni frontali 40 ore / Esercitazioni 40 ore
Tipo Esame ⁵	<p>Prova scritta e prova orale. Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una competenza linguistica complessiva di tutte le abilità superiore al livello A2.</p> <p>Prova Orale: Si intende verificare la consapevolezza linguistica e grammaticale dello studente sullo spagnolo standard.</p> <p>Prova scritta: test di verifica (risposte a scelta multipla, risposte puntuali a domande, formulazione di esempi grammaticali, produzione scritta)</p>
Lingua	Spagnolo

A.A. 2010/2011	
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Insegnamento	Lingua Tedesca A2
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il percorso di insegnamento e apprendimento della lingua mira a porre le basi per il conseguimento del primo livello di competenza linguistica (A2) descritto nel <i>Quadro Europeo di Riferimento</i>.</p> <p>Il corso mira inoltre a sviluppare le conoscenze relative alla dimensione culturale, sociale ed economica dei paesi di cui si apprende la lingua (Germania, Austria, Svizzera) e al loro rapporto con la realtà europea.</p>	
Programma	
<p>Relativamente alla parte linguistica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fonetica e fonologia (vocalismo, consonantismo; ritmo, pause e intonazioni nel tedesco). 2. Le strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua tedesca: morfologia del sintagma nominale (determinante, sostantivo, aggettivo); morfologia del sintagma verbale; uso delle preposizioni con dativo e accusativo; i verbi modali; formazione delle parole; la struttura della frase tedesca. Le frasi secondarie. 3. Strategie di lettura. 4. Produzione di brevi testi scritti. <p>Il corso prevede inoltre alcune ore dedicate all'analisi della dimensione <u>politica ed economica</u> dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera) attraverso la lettura di materiali e documenti in lingua originale, la cui conoscenza è utile per chi impara il tedesco per operare nel settore economico-aziendale e turistico.</p>	
Bibliografia	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Themen Aktuell 2. Kursbuch und Arbeitsbuch, Hueber Verlag, 2007. 2. Achim Seiffarth, Cinzia Medaglia, Arbeitsgrammatik neu, Cideb Verlag, Genova 2005. 	
<p>Avvertenze (organizzazione corso ed eventuali materie propedeutiche consigliate) (max 4 righe)</p>	

Gli studenti sono vivamente pregati di procurarsi per tempo il libro di testo Themen Aktuell 2, senza il quale non è possibile seguire seriamente e con profitto le lezioni di lingua

Avvertenze

Il programma si riferisce ai 3 cfu relativi al livello A2. Lo studente per l'acquisizione dei 6 cfu dell'insegnamento di Lingua Tedesca, così come da piano di studi, sarà tenuto a sostenere l'esame su ulteriori 3 cfu di competenze specifiche e relativi al corso di laurea

Tipo Corso ⁶	Interaktive Unterrichtsmethode.
Tipo Esame ⁷	Schriftliche- und mündliche Prüfung.
Lingua	Deutsch

A.A. 2010/2011	
Docente	Lorenzo Scillitani
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Diritti dell'uomo e globalizzazione
CFU	9
Obiettivi	
<p>Il corso si prefigge lo scopo di presentare la società dell'informazione e della comunicazione alla luce dei processi di globalizzazione, illustrandone e discutendone, in particolare, le implicazioni giuridiche, politiche, economiche. Un approccio filosofico-giuridico, integrato da contributi di filosofia della storia e di antropologia culturale, svilupperà le tematiche relative alla riformulazione dei principi di libertà, della democrazia e dei diritti dell'uomo nei contesti sociali e internazionali odierni, segnati da una sempre maggiore incidenza di problematiche di carattere interculturale.</p>	
Programma	
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di antropologia, di geografia e di geopolitica dei diritti dell'uomo: diritti individuali e problematicità della categoria dei <i>diritti culturali</i> tra <i>scontri e incontri di civiltà</i>: i presupposti filosofico-storici in Karl Jaspers e l'antropologia di Claude Lévi-Strauss; • proiezione sovranazionale dei diritti e particolarità storico-politica degli ordinamenti statuali: pubblici poteri e globalizzazione nella costruzione europea • fattori di promozione e di sviluppo di una etica delle relazioni interculturali: dialettica di concezioni religiose e posizioni laiche in contesti occidentali • dimensioni universalistiche e interpretazioni etico-religiose: le esperienze cristiano-cattolica e cristiano-ortodossa nelle loro relazioni col Grande Medio Oriente e con alcune grandi tradizioni asiatiche, con particolare riferimento alla questione del primato dei doveri • la globalizzazione tra elaborazione di modelli teorici e rappresentazioni mitiche delle identità etnico-culturali • il ruolo della comunicazione mediatica tra elementi di conflittualità globale e le prospettive aperte da atteggiamenti empatico-dialogico-fiduciali 	
Bibliografia	

Per i frequentanti:

K. JASPERS, *Origine e senso della Storia*, Edizioni di Comunità, Milano 1965 o 1982;
C. LÉVI-STRAUSS, *Lezioni giapponesi* (in via di pubblicazione)

Per i non frequentanti:

L. HUNT, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo*, Laterza, Roma-Bari 2010;

uno dei seguenti testi a scelta:

J. RIFKIN, *La civiltà dell'empatia*, Rizzoli, Milano 2010;

S. P. HUNTINGTON, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, Garzanti, Milano 2003

Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova Orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Francesca Di Virgilio
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Organizzazione Aziendale
CFU	6 crediti
Obiettivi	
<p>Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).</p>	
Programma	
<p>Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 36 ore di didattica, per un totale di 6 crediti formativi universitari (cfu):-</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche. - - nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività il laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale. 	
Bibliografia	

Mercurio R., Testa F., de Vita (2007), Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di Relazione, Giappichelli Editore, Torino;

Letture consigliate:

Grandori A., (1999), Organizzazione e Comportamento Economico, Il Mulino, Bologna.

Maggi B., (1998), L'Officina di Organizzazione, Carocci Editore, Roma.

Normann R., (2002), Ridisegnare l'Impresa, ETAS, Milano. .

Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari;
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Comunicazione politica
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il corso si propone di: a) introdurre gli studenti alla conoscenza del campo di studi della comunicazione politica; b) analizzare il ruolo dei media nella trasformazione della politica c) offrire una trattazione completa delle numerose problematiche afferenti al campo della comunicazione politica, quali: media e democrazia, campagne elettorali, informazione giornalistica d) porre l'attenzione sulla comunicazione televisiva e sugli effetti che produce sull'opinione pubblica.</p>	
Programma	
<p>La prima parte introduttiva del corso svilupperà i temi e i problemi che definiscono il campo di studi della comunicazione politica.</p> <p>Si farà riferimento ai modelli di interazione tra media e politica, ai linguaggi della politica, al marketing elettorale, all'informazione elettorale e agli effetti della comunicazione politica sull'opinione pubblica.</p> <p>Nella seconda parte verrà approfondito il tema della comunicazione politica televisiva tracciando in una prima parte un excursus storico dall'Italia del dopoguerra ad oggi. Verrà affrontato il tema della comunicazione televisiva, analizzando le strategie comunicative dei leader politici sui palcoscenici televisivi attraverso le relazioni e le interazioni tra questi, il conduttore e il pubblico, attraverso lo studio e l'analisi dei programmi d'approfondimento politico e d'<i>infotainment</i>.</p>	
Bibliografia	
<p>G. Mazzoleni, <i>La comunicazione politica</i>, Il Mulino, Bologna, 1998. M.A. Battista, <i>Dal salotto al ring televisivo</i>, Rubbettino, Soveria-Mannelli, 2009.</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/Lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Comunicazione pubblica
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il corso fornirà le basi per orientarsi nel composito sistema della "comunicazione pubblica" in una sorta di alternanza fra "principi" e "applicazioni", ovvero fra "teoria" e "tecnica". Gli studenti avranno quindi l'opportunità di confrontarsi con i "modelli della manualistica" e gli esempi concreti dell'esperienza.</p>	
Programma	
<p>Il corso è incentrato sulle relazioni fra istituzioni (e politica) e media e sulle problematiche poste da una sfera pubblica ormai mediatizzata. In particolare si affrontano i temi legati al modello mediatico della pubblica amministrazione, con riferimento specifico alla diversità dei tempi dei media, della politica e della pubblica amministrazione, ovvero: il "dovere dell'informazione", la "ricerca del consenso", i diritti all'accesso dei cittadini.</p> <p>Durante le lezioni saranno affrontati i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il linguaggio delle istituzioni, della politica e dei mass media: effetti di una simbiosi. 2. Gli strumenti della comunicazione pubblica: dal comunicato stampa alle reti civiche. 3. Le professioni della comunicazione pubblica: ufficio stampa, portavoce, Ufficio relazioni con il pubblico. La legge 150/2000. 4. E-government ed e-democracy. 5. Alcuni argomenti per un approccio storico-filosofico alla comunicazione 	
Bibliografia	
<p>Roberto Grandi – La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi – Carocci, Roma, 2004</p> <p>Elisabetta Zuanelli (a cura di) – Manuale di comunicazione istituzionale. Teoria e applicazioni per aziende e amministrazioni pubbliche – editore Colombo – Roma, 2005</p> <p>Alessandro Rovinetti - Comunicazione pubblica. Sapere & fare – Il Sole 24 ore – Roma-Milano, 2007</p> <p>Paolo Mancini – Manuale di comunicazione pubblica – Editori Laterza – Bari, 2002</p> <p>Giancarlo Fornari – La nuova comunicazione pubblica – Il Sole 24 ore – Milano, 2004</p>	

Avvertenze

Durante il corso i frequentanti avranno probabilmente l'opportunità di affrontare una verifica scritta, di cui il docente terrà conto nell'esame orale.

Didattica formale/lezioni frontali. Il programma dettagliato sarà pubblicato sull'aula virtuale. La frequenza del corso è consigliata, pur non essendo obbligatoria.

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Comunicazione pubblicitaria
CFU	6
Obiettivi	
<p>Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti pratici per promuovere l'immagine di un soggetto o un prodotto. Si considererà centrale sia la costruzione di una vision che la pianificazione di una campagna di comunicazione. Sarà presa in considerazione, come prassi fondamentale della promozione, la comunicazione interpersonale con il cliente.</p> <p>Il corso è sviluppato attraverso lavoro di gruppo mirato ad applicare elementi teorici. Verrà simulato un processo di costruzione dell'immagine di un soggetto e la sua promozione. Verrà simulato una ricerca qualitativa. verrà simulata la relazione con il cliente.</p>	
Programma	
<p>Il corso si sviluppa su tre parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Definizioni generali e premesse teoriche su come promuovere un soggetto o un prodotto. 2) Fare un piano di comunicazione e realizzarlo. Definire obiettivi, target, mezzi, contenuti. Verifica sul target. 3) Gestire il rapporto con il cliente sulla front line. Simulazioni. 	
Bibliografia	
<p>Testi per l'esame Roberto Grandi, Mattia Miani, <i>L'impresa che comunica</i>, Isedi, Milano, 2006. Massimo Franceschetti, <i>Comunicare con l'utente</i>, Carocci, Roma, 2006</p>	
Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta con domande scelta multipla
Lingua	Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Lorenzo Canova
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Storia dell'arte contemporanea
CFU	5
Obiettivi	
<p>Il corso intende analizzare le maggiori tendenze artistiche dal Futurismo ad oggi e vuole favorire una conoscenza diretta delle questioni teoriche e pratiche legate al lavoro sull'arte contemporanea. Sono previsti un attraversamento della storia dell'arte tra Ventesimo e Ventunesimo secolo, una panoramica sul sistema dell'arte contemporanea, visite ad esposizioni e musei e alcune lezioni dedicate alla progettazione e alla realizzazione di una mostra con tutti i suoi problemi curatoriali, editoriali e organizzativi.</p>	
Programma	
<p>Il corso prevede un attraversamento della storia dell'arte dai primi del Novecento ad oggi, in un itinerario che parte dalla "rivoluzione" futurista per giungere alle più recenti tendenze e al loro stretto intreccio col mondo della comunicazione e con i nuovi media.</p>	
Bibliografia	
<p>FRANCO VEDOVELLO, MARCO MENEGUZZO: <i>Il tempo dell'arte. Dal Neoclassico all'arte globale</i>, Milano, Ghisetti e Corvi Editori, 2003. RENATO BARILLI, <i>Prima e dopo il 2000. La ricerca artistica 1970-2005</i>, Milano, Feltrinelli, 2006. In aggiunta al programma, per i non frequentanti: MAURIZIO CALVESI: <i>Le due avanguardie. Dal Futurismo alla Pop Art</i>, Bari, Editori Laterza, 1981 (anche nelle edizioni successive).</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova orale
Lingua	italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di comunicazione scientifica
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio mira a fornire agli studenti le informazioni di base sul linguaggio da utilizzare per la divulgazione di informazioni di carattere scientifico attraverso il mezzo televisivo, radiofonico e della carta stampata. Gli studenti al termine del corso dovranno essere in grado di conoscere le principali tecniche e metodologie per tradurre in linguaggio testuale e di immagini accessibile ad un pubblico generico anche le informazioni tecniche e scientifiche di maggiore complessità.</p>	
Programma	
<p>Analisi di programmi televisivi monografici e contenitore : la loro struttura il ruolo della regia, dell'autore e del presentatore La figura del presentatore: punti di forza e di debolezza, la sua autorevolezza Sistemi di valutazione (auditel) Il documentario scientifico : costruzione dello story board, le immagini, il testo, il commento audio Aspetti legati alla produzione e alla postproduzione di documentari a carattere scientifico e ambientale La radio come mezzo di comunicazione scientifica La carta stampata : riviste specializzate, riviste generiche, pagina scientifica dei quotidiani. Rielaborazione di testi di articoli con particolare interesse a Titolazioni, Didascalie e Finestre Museologia: il ruolo dell'esposizione di materiali e modelli. Museologia moderna . Allestimento di diorami, pannelli esplicativi, postazioni interattive La comunicazione ai più piccoli: il linguaggio della favola, il ricorso alle specie animali " bandiera" , il gioco</p>	
Bibliografia	
-	
Avvertenze	
<p>Il corso verrà svolto prevalentemente nella sede universitaria di Campobasso in lezioni nelle quali si farà ampio ricorso ad immagini filmate e video . Sono previsti seminari fuori sede a Roma, per visite museologiche e access a studi televisivi, ed</p>	

eventualmente in altre località. Gli studenti sono invitati a seguire nella programmazione televisiva le trasmissioni a carattere scientifico e a leggere riviste settimanali, mensili e pagine di quotidiani che trattino argomenti di Scienza.	
Tipo Corso	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
Tipo Esame	Prova scritta e orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario
CFU	3
Obiettivi	
<p>Obiettivi del laboratorio sono: l'apprendimento del concetto di marca come base per la costruzione di una strategia di comunicazione; la metodologia di costruzione della strategia di comunicazione; la conoscenza delle figure professionali coinvolte nel processo; la costruzione del messaggio in funzione dei diversi media con l'analisi di casi.</p>	
Programma	
<p>Dopo aver ripreso i concetti fondamentali della comunicazione pubblicitaria, il laboratorio affronta i problemi delle scelte e delle strategie relative agli obiettivi, al messaggio, al pubblico e ai media.</p>	
Bibliografia	
<p>D. Romano - Immagine marketing comunicazione - il Mulino 1988; De Liso - Creatività e Pubblicità - FrancoAngeli 1997; E.R. Lehmann - Come si realizza una campagna pubblicitaria - Bridge 1991; A. Testa - La parola immaginata - Pratiche editrice 1988</p>	
Avvertenze	
-	

A.A. 2010/2011	
Docente	Filippo Bruni
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di e-learning
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio si prefigge di fornire un quadro aggiornato in relazione al tema dell'e-learning ed in particolare modo dell'e-learning 2.0. Le attività laboratoriali saranno finalizzate all'utilizzo degli strumenti del web 2.0 e del social networking.</p>	
Programma	
<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale: la società della conoscenza • Internet, comunità virtuali ed intelligenza collettiva • Iperstualità e multimedialità • Teorie dell'apprendimento e nuove tecnologie • Lavorare con i testi, lavorare con le immagini • Lavorare on line con le mappe. • L'e-learning: evoluzione e tipologie • L'e-learning: gli ambienti di lavoro, il tutor • documentazione on line e learning object • L'evoluzione del web e dell'e-learning: il web 2.0 e l'e-learning 2.0 	
Bibliografia	
<p>Giovanni Bonaiuti, <i>E-learning 2.0</i>, Erickson, Trento 2006 Filippo Bruni, <i>Blog e didattica</i>, EUM, Macerata 2009</p>	
Avvertenze	
<p>Al corso sarà affiancato un apposito blog in cui saranno svolte specifiche attività on line. E' previsto l'utilizzo di strumenti del web 2.0 e di social networking (Flickr, slideshare...).</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali; attività on line
Tipo Esame	Prova pratica ed esame orale finale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di editing
CFU	3
Obiettivi	
Far conoscere agli studenti i processi che precedono la nascita di un libro e le tecniche di editing	
Programma	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La filiera del libro 2. In principio il manoscritto: Che cos'è, Chi lo fornisce, Come si prepara 3. Testo e paratesto 4. Gli "organi" del libro (copertina, pagine preliminari, indice generale, occhielli, filiazione, varie parti del testo, componenti paratestuali, bibliografia, indice analitico, dediche ed epigrafi) 5. Il testo. Il carattere. L'ortografia 6. La lavorazione del libro (bozze, collazione, riscontro, lettura, controllo cianografiche, segni del correttore) 7. L'editing 	
Bibliografia	
<p>Cristina Demaria e Riccardo Fedriga (a cura di), Il Paratesto, Edizioni Silvestre Bonnard, Milano, 2001</p> <p>Roberto Lesina, Il nuovo Manuale di Stile, Zanichelli, Bologna, 1994 Marili Cammarata, Il correttore di bozze, Editrice Bibliografica, Milano, 2001 Giovanna Millevolte, Giorgio Palmieri, Luigi Ponziani (a cura di), Tipografia e editoria in Abruzzo e Molise, Rubbettino 2007</p>	
Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiano

A.A. 2010/2011	
Docente	Fabio Poggiali
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di analisi dei linguaggi audiovisivi
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti i fondamentali strumenti critici per conoscere, descrivere, comprendere ed interpretare i principi di costruzione e funzionamento di un audiovisivo (film, documentario, programma tv, intervista, video/teatro , etc). Si approfondiranno differenze, analogie, percorsi, linguaggi, con lo scopo di acquisire una conoscenza delle tecniche necessarie per operare nel settore e per ideare e realizzare un'opera audiovisiva.</p>	
Programma	
<p>Dall'ideazione, alla realizzazione di un'opera audiovisiva, documentaristica, di reportage, cinematografica: si approfondiranno differenze, analogie, percorsi, linguaggi, con lo scopo di acquisire una conoscenza delle tecniche necessarie per operare nel settore e per realizzare un'opera audiovisiva. Si analizzeranno gli elementi fondanti del linguaggio cinematografico, documentaristico ed audiovisivo attraverso analisi linguistiche, espressive e comunicative dei materiali audiovisivi proposti.</p>	
Bibliografia	
<p>A.Sainati - M. Gaudiosi, Analizzare i film, Marsilio, 2007 F. Poggiali, Sulle orme della compagnia dei Giovani, Bulzoni, 2007 A. Grasso (a cura di), Fare storia con la televisione. L'immagine come fonte, evento, memoria, Vita&Pensiero, 2006; A.Papuzzi, Professione giornalista, Donzelli, 2003 F. Fellini, Fare un film, Einaudi, 2006</p>	
Tipo Corso	Lezioni frontali/Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta ed orale
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di costruzione della notizia
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio di "Costruzione della notizia" si propone di ricostruire i meccanismi attraverso cui i fatti vengono valutati e selezionati dalla macchina dell'informazione, acquistando via via, in un percorso di rielaborazione, la caratteristica e la dignità di notizie. Particolare rilievo è attribuito alla natura delle fonti, alla loro forza ed influenza sul prodotto-informazione, al ruolo di mediazione e alla difficile autonomia dell'informatore.</p>	
Programma	
<p>Il corso affronta e svolge i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ° Fonti (che cosa è una fonte, dove si trova, come è utilizzata). ° Selezione delle notizie (attraverso quali criteri di valore, di potere, di interesse, di prossimità). ° Funzione delle agenzie mondiali di notizie e di immagini. ° Metodologie di scelta e titolazione delle notizie nelle redazioni. ° Influenza, caratteristiche e potere delle fonti istituzionali (nella politica, nella cronaca locale, nello sport, nello spettacolo) ° Informazione di guerra. ° Creazione di pseudo-eventi ° Manipolazione dell'informazione 	
Bibliografia	
<p>C. FRACASSI: Sotto la notizia niente, Editori Riuniti 2007 C. FRACASSI: Le notizie hanno le gambe corte, Rizzoli 1996 C. FRACASSI: Bugie di guerra, Mursia 2003 G. GILL: Il problema della manipolazione: peccato originale dei media? F. Colombo: Ultime notizie sul giornalismo, Laterza 1995</p>	
Avvertenze	

Le lezioni del corso sono accompagnate da esercitazioni pratiche, che prevedono l'individuazione, la selezione e la redazione di notizie a partire da vicende d'attualità.	
Tipo Corso	Lezioni in alta virtualità
Tipo Esame	Prova orale con tesina
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di Media Education
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio è indirizzato all'inquadramento teorico e terminologico della media education. In particolare si cercherà d'indirizzare l'attenzione del corso su due aree metodologiche, mass e new media, in rapporto alle nuove forme di relazione sociale.</p>	
Programma	
<p>I media come ambienti di socializzazione: un contesto in mutazione fra educazione e socializzazione; Dai <i>Media Mainstream</i> ai <i>Media digitali</i>: famiglia, scuola, amicizia, come sfere dinamiche e molteplici della relazione; Analisi delle criticità e dei punti controversi della media education, per ripensare ermeneuticamente lo spazio sociale e culturale di messaggi, immagini, oggetti, prodotti e consumi reticolari, connessi, all'interno di una dimensione costruttiva fra il vissuto individuale e quello sociale.</p>	
Bibliografia	
<p>Per quanto riguarda la prima parte del laboratorio lo studente farà riferimento a: Germano I.S., <i>I Media in cattedra</i>, in pubblicazione. Per quanto riguarda la seconda parte del laboratorio lo studente farà riferimento a: Morcellini, M. (a cura di) (2004), <i>La scuola della modernità. Per un manifesto della media education</i>, Franco Angeli, Milano, 2004.</p>	
Tipo Corso	Didattica formale/lezioni frontali
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze della comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva
CFU	3
Obiettivi	
<p>Il laboratorio si propone di introdurre lo studente alla teoria e alla prassi della scrittura della fiction televisiva e, in particolare, della fiction seriale. Saranno oggetto delle lezioni, che prevedono analisi pratiche ed esercitazioni, sia i sistemi convenzionali di scrittura della fiction seriale, sia l'esplorazione del contesto professionale e dei vincoli editoriali all'interno dei quali si esercita la professione di sceneggiatore televisivo.</p>	
Programma	
<p>La didattica si articola in tre momenti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sintetica introduzione alle tecniche basilari della sceneggiatura e alle esigenze della drammaturgia della fiction seriale 2) Analisi dei formati e delle strutture narrative ricorrenti della serialità televisiva attraverso lo studio di modelli esemplari tratti dalla migliore produzione internazionale. 3) Spiegazione delle modalità di stesura e presentazione di un progetto di fiction seriale e dei differenti ruoli dello sceneggiatore all'interno del processo di ideazione e produzione di una fiction. 	
Bibliografia	
<p>D. Howard e E. Mabley <i>Gli strumenti dello sceneggiatore</i>, Dino Audino editore, Roma 1999</p> <p>F. Lucherini. <i>La fiction seriale. Principi di drammaturgia, modelli di costruzione, analisi</i>, dispense</p>	
Tipo Corso	Lezioni frontali / Esercitazioni
Tipo Esame	Prova scritta
Lingua	Italiana

A.A. 2010/2011	
Docente	Gabriele Paci
Corso di Studi	Scienze della Comunicazione
Profilo (Indirizzo)	
Insegnamento	Laboratorio di Scrittura giornalistica
CFU	3
Obiettivi	
<p>STRUTTURA Corso teorico ed effettivo Laboratorio pratico di Scrittura giornalistica. OBIETTIVI I) Esame di modi, stili, contenuti della Scrittura giornalistica II) Analisi ed approfondimento di esempi classici ed attuali, italiani ed internazionali a) Scrittura giornalistica b) Scrittura letteraria di giornalisti c) Scrittura giornalistica di letterati III) Riflessione su propria modalità di scrittura, per migliorarla e governarla IV) Elaborati scritti a) Fondamenti della Scrittura giornalistica b) Giudizio su Scrittura giornalistica di un autore c) Temi individuali-comuni.</p>	
Programma	
<p>I) TEORIA E PRATICA DELLA SCRITTURA. TEORIA E PRATICA DELLA SCRITTURA GIORNALISTICA Definizione. Grammatica, sintassi, morfologia della scrittura. La scrittura e la scrittura giornalistica. Saper scrivere. Scrivere bene e scrivere efficace. Le semantiche specialistiche.</p> <p>II) SCRIVERE PER RACCONTARLO I giornalisti. Gli scrittori. I giornalisti che scrivono. I giornalisti che parlano. I giornalisti che tacciono. Giornalista come cronista, storico, narratore. La scrittura come aiuto alla parola. Documenti e scrittura. I fatti, le opinioni.</p> <p>III) IO LEGGO: IMPARARE A LEGGERE PER IMPARARE A SCRIVERE Leggere per scrivere. Saper leggere: la stampa; il libro; la radio; la televisione. Esame di testi paradigmatici di giornalisti, scrittori, saggisti, studiosi. Esempi di scrittura 2010.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classici Dino Buzzati, Indro Montanelli - Grandi odierni Sergio Zavoli (Italia), Gabriel Garcia Marquez (Mondo) - <i>Giovani</i> Francesco Merlo, Gian Antonio Stella - Radio e Tv Livio Zanetti, Enzo Biagi - Inchiesta Giuseppe D'Avanzo, Roberto Saviano, Marco Travaglio - Disegno Altan, ElleKappa, Vincino - Scrittura letteraria e civile Pier Paolo Pasolini, Leonardo Sciascia; Andrea Camilleri - Direzione e scrittura Vittorio Feltri, Paolo Mieli, Eugenio Scalfari, Lamberto Secchi - Teoria e pratica della comunicazione Giovanni Bechelloni, Guido Gili, Mario 	

<p>Morcellini IV) IO SCRIVO Come farsi capire. Incipit, corpo, chiusura. L'inchiesta. L'intervista. Praticità, Attenzione, Tempestività, Essenzialità. Lo stile: un artigianato che sfiora l'arte. Seguire le regole e trasgredirle. "Provando e riprovando". V) NOI SCRIVIAMO Scrittura e contesto. La Scrittura giornalistica come relazione. La scrittura redazionale. L' <i>elaborazione</i> collettiva.</p>	
Bibliografia	
<p>Testi: 1. Grammatica, Sintassi, Morfologia 2. Libri ed articoli degli Autori in <i>Programma</i> 3. Materiali didattici del Corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ivo Stefano Germano Gabriele Paci <i>Comunicazione e scrittura giornalistica: come e perchè</i> • Nicola Graziani <i>Lezioni di giornalismo. 100 articoli che hanno raccontato il Novecento italiano</i> • Alessandro Manzoni <i>I promessi sposi; Storia della colonna infame</i> • Gabriele Paci <i>Scrivere per raccontarlo. Manuale di scrittura giornalistica; Non scrivere! Ma se...</i> 	
Avvertenze	
<p>SVOLGIMENTO CORSO Lezioni frontali con discussione. Lettura, commento, riassunto di testi giornalistici e letterari. Interventi di giornalisti, studiosi, esperti. Esercitazioni pratiche di scrittura giornalistica. PROVA CONCLUSIVA Elaborazione di prove scritte, a partire dai contenuti del Corso. Tesi sul libro di un Autore indicato in <i>Programma</i> e <i>Bibliografia</i>, o altro da proporre. Lavoro individuale e/o a gruppi su un argomento-tema comune.</p>	
Tipo Corso	Lezioni frontali. Esercitazioni.
Tipo Esame	Relazioni scritte/elaborati inerenti le lezioni svolte, esame finale orale.
Lingua	Italiana